Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Lettere *(IdSua:1618541)*
Nome del corso in inglese	Humanities
Classe	L-10 R - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cdl-lett.unipr.it
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENTILE Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARUSI	Cristina		PA	1	
2.	D'ARCANGELO	Potito		PA	1	

3.	GENTILE	Marco		PA	1	
4.	MUSCIANISI	Domenico Giuseppe		RD	1	
5.	PAGLIARA	Alessandro		PA	1	
6.	RABONI	Giulia		PO	1	
7.	RINOLDI	Paolo		PA	1	
8.	VAROTTI	Carlo		PA	1	
9.	VILLICICH	Riccardo		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Bazzanotti Rebecca Ciociola Giulia Gherardi Diletta Mainolfi Alessandro Mele Claudio Damiano Vanic Irena
Gruppo di gestione AQ	Valentina Galeotti Marco Gentile Alessandro Mainolfi Giulia Raboni Carlo Varotti Paola Volpini
Tutor	Cristina CARUSI Potito D'ARCANGELO Marco GENTILE Alessandro PAGLIARA Irene RIZZI Domenico Giuseppe MUSCIANISI Giulia RABONI Paolo RINOLDI Alberto NEGRI

Il Corso di Studio in breve

22/01/2025

Il Corso di Studio in Lettere si caratterizza per una copertura uniforme dei settori scientifico-disciplinari che forniscono agli studenti una solida piattaforma di conoscenze e competenze nei seguenti campi: letteratura italiana, storia della lingua italiana, lingua e letteratura latina, linguistica e glottodidattica, storia generale dal mondo antico all'età contemporanea, geografia.
Al di là degli insegnamenti obbligatori di questi ambiti, comuni a tutti gli iscritti, gli studenti possono scegliere fra quattro curricula, ciascuno dei quali prevede insegnamenti obbligatori specifici: Filologia romanza, Filologia italiana, Letteratura italiana contemporanea nel curriculum moderno; Letteratura greca e Archeologia classica nel curriculum classico e archeologico; un maggior numero di crediti nelle discipline storiche nel curriculum storico; Informatica umanistica nel curriculum di culture letterarie. Il percorso è poi integrato da una vasta gamma di insegnamenti che gli studenti possono

opzionare, nei rispettivi curricula, in base ai propri interessi e obiettivi, in vista di un arricchimento della loro formazione. Vi sono comprese numerose discipline letterarie e linguistico-filologiche, sia di ambito classico che moderno, storiche, biblioteconomiche, archeologiche e storico-artistiche, filosofiche, politico-sociologiche. Il percorso è completato, prima della prova finale consistente nella discussione di un elaborato scritto preparato dagli studenti, dall'idoneità linguistica di livello B1 in inglese o francese, da 150 ore di tirocinio professionalizzante e da 12 crediti da conseguire in discipline a libera scelta degli studenti. Una parte di tale percorso può essere compiuto in una delle Università straniere inserite nei programmi di mobilità internazionale degli studenti previsti dal Corso di Studio in Lettere.
Grazie alle conoscenze e competenze acquisite nel Corso di Studio in Lettere, i laureati possono trovare sbocchi occupazionali e professionali come operatori in fondazioni e istituti culturali, organizzatori di eventi culturali, collaboratori in case editrici e uffici stampa, assistenti o tecnici di archivi e biblioteche, operatori nei musei. Essi potranno inoltre continuare la loro formazione accedendo a un Corso di Laurea magistrale di ambito umanistico.
Le attività didattiche del Corso di Studio in Lettere, organizzate su base semestrale, si articolano in lezioni frontali, esercitazioni, seminari e visite guidate.
Alcuni insegnamenti si avvalgono di una metodologia di erogazione della didattica blended, che prevede l'integrazione fra modalità di didattica in presenza e a distanza e, tramite un'apposita piattaforma per l'e-learning, consente la gestione di attività didattiche sia in sincrono con le lezioni tradizionali sia in modalità differita.
Tali attività si articolano in:
- lezioni multimediali realizzate con strumenti avanzati di didattica a distanza, con la possibilità di attività di lavoro interattivo da realizzare con gli studenti (autovalutazioni e test di autoapprendimento, ecc.);
- sistemi di comunicazione interattiva fra gli studenti e fra docenti e studenti;
- orari di ricevimento studenti in modalità on-line.
Le attività formative del Corso di Studio in Lettere si svolgono in presenza nella misura del 100% del monte ore e, contestualmente, in modalità a distanza in una misura non inferiore al 30% del monte ore complessivo. Gli studenti potranno avvalersi anche di un servizio di tutoraggio tecnologico e disciplinare.
Gli esami di profitto relativi agli insegnamenti erogati in modalità blended si svolgono in sede.

Link: http://cdl-lett.unipr.it (Sito web del CdS)

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

22/01/2025

Il CdS in Lettere, in piena coerenza con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per i suoi laureati, si propone di fornire allo studente una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari dall'antichità all'età contemporanea, nonché la capacità di comprendere e analizzare testi e documenti in lingua originale. Il percorso di studi assicura anche la conoscenza dei lineamenti della storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, una preparazione di base in campo geografico, archeologico e artistico, la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, la capacità di utilizzare criticamente gli strumenti bibliografici nonché i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
Il corso, pertanto, prevede una formazione di base comune a tutti gli studenti che vogliano acquisire conoscenze e capacità di comprensione di livello post secondario nelle discipline tradizionalmente riconducibili alle 'Lettere'. Esso inoltre farà acquisire agli studenti le competenze necessarie ad affrontare temi d'avanguardia sia nel campo delle letterature, sia in quelli delle storie, della linguistica, della filologia, dell'archeologia e della geografia, comprese le loro applicazioni in ambito digitale.
Sull'ampia base degli insegnamenti fondamentali della cultura letteraria, linguistica, filologica, storica, storico-artistica e geografica, comuni a tutti gli studenti, si innesta la possibilità di scegliere fra quattro percorsi formativi orientati, rispettivamente, allo studio delle letterature e civiltà del mondo moderno, delle letterature e civiltà del mondo classico, delle discipline storiche e delle culture letterarie italiane ed europee. Inoltre, esercitando le opportune opzioni, è possibile operare ulteriori approfondimenti (anche in vista della prosecuzione degli studi nei corsi di Laurea Magistrale) all'interno delle diverse aree di apprendimento riconducibili alla linguistica e alla filologia moderna, alle letterature italiana e moderne, alle letterature europee, alle lingue e alle letterature del mondo classico, alle discipline storiche, filosofiche, socio-politiche e antropologiche, agli studi archeologici, musicologici e storico-artistici.
Il corso di laurea struttura le attività didattiche, organizzate su base semestrale, in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, visite guidate e attività seminariali. È previsto infine un congruo numero di CFU per tirocini o stages, svolti in particolare in vista degli sbocchi professionali, che a seconda della disponibilità di risorse, potranno essere integrati da laboratori informatici o di scrittura.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del percorso formativo, lo studente avrà conseguito solide conoscenze di base e un'adeguata capacità di comprensione: - nel campo linguistico-glottologico e della glottodidattica; - nella storia della letteratura italiana generale e contemporanea, nella storia della lingua italiana e nella filologia romanza; - nella lingua e letteratura latina e nella lingua e letteratura greca;	

	- nello sviluppo storico dall'età antica all'età medievale, moderna e contemporanea e nella geografia fisica e antropica. Avendo esercitato le opportune opzioni, e in base al curriculum prescelto, il laureato in Lettere integra le sue conoscenze e la sua capacità di comprensione in questi settori di base con altri insegnamenti a carattere linguistico, filologico e letterario di ambito classico e moderno, con contenuti di volta in volta specificamente legati all'ambito digitale, storico archivistico-biblioteconomico e paleografico, archeologico, storico-artistico, musicologico, filosofico, politico-sociologico e antropologico. Lo studente di Lettere acquisirà inoltre le conoscenze necessarie per comprendere testi e brevi brani di ascolto in lingua francese o inglese. Il principale strumento didattico è la lezione frontale, integrabile da esercitazioni, laboratori, seminari e visite guidate. La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso lo svolgimento di prove di esame orali e/o scritte e – in alcuni casi – di prove in itinere.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività di didattica frontale e assistita in aula, il laureato sarà in grado, applicando le conoscenze e la comprensione acquisite e avvalendosi della strumentazione bibliografica di base: - di analizzare dal punto di vista linguistico, filologico, stilistico-formale e socio-comunicativo testi letterari – anche complessi – in lingua italiana, e di tradurre e analizzare, dagli stessi molteplici punti di vista, testi letterari greci, latini e romanzi; - di collocare i principali autori e le principali opere delle rispettive letterature nel loro contesto storico e culturale, operando anche gli opportuni collegamenti interdisciplinari fra storia letteraria, storia politica e storia delle espressioni artistiche; - di orientarsi con sicurezza nelle problematiche generali connesse alle varie epoche della storia dell'Occidente e, grazie all'apprendimento dei rudimenti dell'esegesi delle fonti, alla specificità della relativa documentazione, compresa quella archeologica; - di acquisire piena consapevolezza dello spessore, della varietà e della ricchezza del patrimonio storico-culturale e paesaggistico. Il laureato applicherà le conoscenze di lingua straniera acquisite alla comprensione e alla preparazione di testi scientifici scritti nei rispettivi lessici specialistici. Lo strumento didattico è la lezione frontale, per lo più accompagnata da esercitazioni, laboratori, seminari e visite guidate su scavi o in archivi, biblioteche e musei. La valutazione delle capacità si effettua sia contestualmente a queste attività, con eventuali prove in itinere, che negli esami orali e/o scritti. Sostenendo la prova finale, lo studente di Lettere applica la conoscenza e la comprensione acquisita nel percorso formativo alla preparazione di un elaborato scritto su un tema circoscritto, in cui dà prova della capacità di organizzare in autonomia, e in modo corretto dal punto di vista linguistico e argomentativo, un discorso critico con finalità dimostrative, nonché di reperire e mettere a frutto la strumentazione bibliografica.	

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Linguistica generale e linguistica e filologia italiana e romanza

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo consente agli studenti di acquisire in primo luogo conoscenze articolate e aggiornate scientificamente nell'area in oggetto, sia nel campo linguistico-glottologico sia in quello della storia della lingua italiana, sia in campo filologico, con approfondimenti possibili in altri settori (didattica, filologia digitale). In particolare, alla fine del percorso formativo gli studenti saranno in possesso delle adeguate conoscenze:
- dei metodi di comparazione linguistica, sincronica e diacronica;
- delle fasi di evoluzione storica della lingua italiana;
- dei principi delle metodologie didattiche;
- delle metodologie di analisi filologica e delle tecniche ecdotiche;
- delle più diffuse metodologie di codifica elettronica dei testi;
Lo strumento didattico è la lezione frontale eventualmente integrata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze acquisite è affidata a esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, gli studenti, sulla base delle conoscenze acquisite in quest'area di apprendimento, sarnno in grado (in proiezione anche didattica) di:
- applicare i principali strumenti teorici e metodologici dell'analisi linguistica (anche in campo digitale);
- leggere, tradurre e commentare autonomamente testi e documenti in lingua italiana dal punto di vista storico e linguistico;
- applicare autonomamente ai testi i metodi dell'indagine filologica ed ecdotica con apertura alla testualità digitale;
- individuare connessioni e operare collegamenti nell'ambito della formazione delle lingue romanze e delle trasformazioni e adattamenti della lingua italiana nei vari contesti storici e culturali.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente accompagnata da momenti di riflessione critica come esercitazioni, laboratori, seminari.
La valutazione delle competenze acquisite è effettuata attraverso gli esami orali e/o scritti e la partecipazione alle esercitazioni e attività seminariali, quando presenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA url
ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA url
ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO url

EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO url
EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO url
ELEMENTI DI INFORMATICA UMANISTICA url
ELEMENTI DI INFORMATICA UMANISTICA url
ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI url
ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI url
FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA url
FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA url
FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA url
FILOLOGIA ROMANZA url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA url
FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA url
FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA url
ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA url
ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA url
ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA url
ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA url
LETTERATURE ROMANZE url
LETTERATURE ROMANZE url
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA url

Letteratura italiana e letterature moderne

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo consente agli studenti di conseguire solide conoscenze di storia della letteratura italiana dalle origini all'età contemporanea, assieme ai fondamenti di teoria sui generi, della critica letteraria, delle principali letterature europee, delle letterature comparate; gli studenti acquisiranno inoltre inoltre articolati strumenti per l'analisi del testo e dei processi di comunicazione culturale, e per la conoscenza delle tecniche di strumentazione bibliografica (queste ultime trasversali a tutte le aree di apprendimento). Il laureato avrà conseguito le conoscenze, anche sul piano metodologico, per comprendere testi letterari anche complessi in lingua italiana.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente integrata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze acquisite è affidata a esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente sarà in grado di:
- analizzare e commentare testi letterari complessi in lingua italiana;
- raccogliere autonomamente, classificare e valutare dati e informazioni di carattere storico-letterario e bibliografico;
- analizzare le componenti stilistico-formali di testi letterari in lingua italiana;
- inquadrare autori e opere nel loro specifico contesto storico e culturale, istituendo anche i necessari collegamenti interdisciplinari fra storia letteraria, storia politica e storia delle espressioni artistiche e musicali.
Lo strumento didattico è la lezione frontale eventualmente accompagnata da momenti di riflessione critica come esercitazioni, laboratori, seminari. La valutazione delle competenze acquisite è effettuata attraverso gli esami scritti e/o orali e la partecipazione alle esercitazioni e attività seminariali, quando presenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA url

ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA url
ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
DRAMMATURGIA MUSICALE *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
DRAMMATURGIA MUSICALE *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
DRAMMATURGIA MUSICALE *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
ESEGESI DANTESCA url
ESEGESI DANTESCA url
ESTETICA url
FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA url
FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA url
FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA url
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA MUSICA E PATRIMONIO MUSICALE url
LETTERATURA FRANCESE url
LETTERATURA INGLESE url
LETTERATURA ITALIANA url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B) url
LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO url
LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO url
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA url
LETTERATURA RUSSA url
LETTERATURA SPAGNOLA url
LETTERATURA TEDESCA url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTURA E TRADIZIONE DEI CLASSICI ITALIANI url
LETTURA E TRADIZIONE DEI CLASSICI ITALIANI url
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url

STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE url
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA url
STORIA DELLA MUSICA (integrato) url
STORIA DELLA MUSICA (integrato) url
STORIA DELLA MUSICA (integrato) url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA ROMANA url

Lingue, letterature e civiltà del mondo classico

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo consente agli studenti di acquisire articolate conoscenze linguistiche (storiche e grammaticali) necessarie per tradurre e interpretare testi letterari e documenti delle lingue classiche, nonché un'adeguata comprensione dello sviluppo delle relative letterature. Inoltre, attraverso l'acquisizione di conoscenze di base sulla storia del mondo greco e romano, sulla civiltà materiale del Mediterraneo antico (con particolare riferimento all'urbanistica), sulle tecniche di indagine archeologica, sulle linee di fondo del pensiero filosofico antico, lo studente sarà in grado di cogliere nella sua interezza la specificità letteraria, storica e culturale della civiltà classica.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente integrata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze acquisite è affidata a esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, gli studenti saranno in grado di:
- tradurre dall'originale testi delle lingue classiche, letterari e documentari, anche relativamente complessi;
- affrontare in autonomia l'analisi e l'interpretazione di tali testi, e inquadrare documenti, opere e autori nel loro specifico contesto storico e culturale;
- stabilire collegamenti, sul piano diacronico e sincronico, tra i diversi aspetti e le varie manifestazioni culturali del mondo classico.

Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente accompagnata da momenti di riflessione critica come esercitazioni, laboratori, seminari. La valutazione delle competenze acquisite è effettuata attraverso gli esami orali e/o scritti e la partecipazione alle esercitazioni e attività seminariali, quando presenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
CIVILTA' INDOEUROPEA *(modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato))* url
CIVILTA' INDOEUROPEA url
CIVILTA' INDOEUROPEA url
CIVILTA' INDOEUROPEA url
CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato) url
DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO url
ELEMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
ELEMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
EPIGRAFIA E ISTITUZIONI GRECHE url
ETRUSCOLOGIA url
ETRUSCOLOGIA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA LATINA url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
IL TEATRO NELLA STORIA url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA GRECA url
LETTERATURA GRECA MOD. A *(modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato))* url
LETTERATURA GRECA MOD. A url

LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA LATINA url
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA url
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA url
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA url
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA url
LETTERATURA LATINA MOD. A *(modulo di LETTERATURA LATINA)* url
LETTERATURA LATINA MOD. A url
LETTERATURA LATINA MOD. A url
LETTERATURA LATINA MOD. A url
LETTERATURA LATINA MOD. B *(modulo di LETTERATURA LATINA)* url
LETTERATURA LATINA MOD. B *(modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA (integrato))* url
LETTERATURA LATINA MOD. B url
LETTERATURA LATINA MOD. B url
LETTERATURA LATINA MOD. B url
LINGUA E LETTERATURA LATINA (integrato) url
LINGUA LATINA *(modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA (integrato))* url
LINGUA LATINA url
LINGUA LATINA url
LINGUA LATINA url
METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA url
PAPIROLOGIA url
PAPIROLOGIA url
STEREOTIPI E PREGIUDIZI DI GENERE: TESTIMONIANZE SCRITTE DALL'ANTICHITA' url
STORIA DEL TEATRO GRECO url
STORIA DEL TEATRO GRECO url
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA LATINA url
STORIA DELLA LINGUA LATINA url
STORIA DELLA LINGUA LATINA url
STORIA GRECA url
STORIA GRECA url
STORIA ROMANA url
STORIA ROMANA url
STORIA ROMANA url

Storia, geografia e filosofia

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo consente agli studenti di acquisire una conoscenza ad ampio spettro di tutti i periodi storici, dall'evo antico all'età contemporanea; gli studenti avranno inoltre appreso i fondamenti tecnici e metodologici dell'esegesi di fonti di varia tipologia, sarnno aggiornati sui principali temi del corrente dibattito storiografico e sui fondamenti della storia della filosofia. Per quanto riguarda le discipline geografiche, al possesso di una formazione di base sulla geografia fisica e umana i laureati affiancheranno la conoscenza dell'interazione fra uomo e ambiente nei processi storici.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente integrata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze acquisite è affidata a esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, gli studenti avranno acquisito le competenze necessarie per:
- leggere e interpretare fonti storiche di varia natura e tipologia (con piena consapevolezza dei problemi connessi alle periodizzazioni tradizionali e alle specificità della documentazione), calandole negli opportuni contesti geografici e storico-ambientali;
- utilizzare criticamente, anche tramite l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche, gli strumenti dell'indagine bibliografica;
- stabilire collegamenti interdisciplinari con altre aree di apprendimento, integrando la conoscenza storica con quella delle linee di fondo della storia del pensiero filosofico e politico antico e moderno, della storia dell'arte, degli orientamenti delle discipline demo-etno-antropologiche, e conseguire per questa via una piena consapevolezza della ricchezza del patrimonio storico-culturale e paesaggistico.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente accompagnata da momenti di riflessione critica come esercitazioni, laboratori, seminari. La valutazione delle competenze acquisite è effettuata attraverso gli Esami orali e/o scritti e la partecipazione alle esercitazioni e attività seminariali, quando presenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA CULTURALE url
ARCHIVISTICA url
ARCHIVISTICA url
ARCHIVISTICA url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
DALL'EUROPA AL MONDO: FONTI E DOCUMENTI PER LA STORIA MODERNA url
DOCUMENTI VISIVI PER LA RICERCA STORICA CONTEMPORANEA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
EPIGRAFIA E ISTITUZIONI GRECHE url
ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE url
ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE url
GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA url
PAPIROLOGIA url
PAPIROLOGIA url
POLITICA E DIPLOMAZIA IN ETA' MODERNA. TEMI E STRUMENTI url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE url
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE url
STORIA GRECA url
STORIA GRECA url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA ROMANA url
STORIA ROMANA url
STORIA ROMANA url

Archeologia e discipline artistiche e musicologiche

Conoscenza e comprensione

Quest'area, rappresentata nel percorso formativo da un congruo numero di cfu per le discipline archeologiche o storico-artistiche e con possibilità di opzionare un incremento di cfu per le discipline musicologiche o per quelle archeologiche, offre agli studenti l'opportunità di acquisire solide conoscenze:
- dell'archeologia classica nei suoi contenuti e metodi;
- dell'evoluzione della storia dell'arte dal medioevo all'età contemporanea;
- degli snodi principali della storia della musica e della storia del cinema.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente integrata da esercitazioni, visite guidate in musei e partecipazioni a scavi e survey archeologici. La valutazione delle conoscenze acquisite è affidata a esami orali e/o scritti

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, gli studenti saranno in grado di:
- valutare e collegare, nei loro aspetti estetici e stilistici, autori e opere e di collocarli nel corretto contesto storico-culturale e socio-comunicativo;
- collaborare ad attività di scavo e ricognizione archeologica e alla valorizzazione del patrimonio archeologico.
Lo strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente accompagnata da momenti di riflessione critica come esercitazioni, laboratori, seminari e visite guidate su scavi o in musei. La valutazione delle competenze acquisite è effettuata attraverso gli esami orali e/o scritti e la partecipazione alle esercitazioni e attività seminariali, quando presenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO url
DRAMMATURGIA MUSICALE *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
DRAMMATURGIA MUSICALE *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
DRAMMATURGIA MUSICALE *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
ETRUSCOLOGIA url
ETRUSCOLOGIA url
IL TEATRO NELLA STORIA url
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA MUSICA E PATRIMONIO MUSICALE url
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI url
METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url

STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA MUSICA (integrato) url
STORIA DELLA MUSICA (integrato) url
STORIA DELLA MUSICA (integrato) url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url

Idoneità di lingua straniera

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà le conoscenze necessarie per la comprensione di testi di varia natura (letteraria, giornalistica, saggistica) e di brevi brani di ascolto relativi alla conversazione quotidiana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente sarà in grado di produrre autonomamente brevi testi in lingua straniera di contenuto anche specialistico, per la preparazione di esami, di esercitazioni e di seminari. Il percorso è utile anche ad una eventuale esperienza di mobilità internazionale durante il triennio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
IDONEITA' DI LINGUA FRANCESE B1 url
IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1 url

Prova finale

Conoscenza e comprensione

Nella prova finale lo studente dimostrerà l'acquisizione di una conoscenza aggiornata e di una familiarità con gli strumenti di ricerca e con il lessico specialistico nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari rappresentati nel CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con la prova finale lo studente applica le conoscenze acquisite nel percorso formativo per la preparazione di un elaborato scritto, di dimensioni tendenzialmente contenute, dal quale emerga la sua capacità di:
- affrontare in modo corretto, dal punto di vista linguistico e logico-argomentativo, un tema relativamente circoscritto;
- reperire e mettere a frutto la necessaria strumentazione bibliografica;
- organizzare in autonomia un discorso critico con finalità dimostrative.

La valutazione delle capacità avviene tramite l'esposizione orale dei contenuti dell'elaborato da parte dello studente, eventualmente con l'ausilio di strumenti multimediali, e la discussione che ne segue in seno alla Commissione per la prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti
PROVA FINALE url

Tirocinio formativo

Conoscenza e comprensione

Grazie all'esperienza del tirocinio – da svolgersi per lo più in enti pubblici e privati che costituiscono gli sbocchi occupazionali privilegiati per i laureati in Lettere – lo studente acquisisce una serie di nozioni e conoscenze professionalizzanti in continuità e coerenza con il percorso formativo del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con l'esperienza del tirocinio lo studente sarà in grado di:
- fare interagire, aggiornare, sviluppare e adattare in uno specifico ambiente di lavoro le competenze teorico-pratiche acquisite negli studi disciplinari;
- applicare le competenze trasversali acquisite durante il percorso formativo grazie alle sollecitazioni provenienti da un contesto professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE url
TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO url
TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA url

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo del Triennio di Lettere consente allo studente di acquisire solide conoscenze e corretta comprensione:
- dello sviluppo e dell’evoluzione della lingua e della letteratura italiana, greca, latina, e delle lingue romanze;
- delle metodologie critiche indispensabili all’analisi puntuale dei testi (letterari e documentari) e alla loro interpretazione critica e storica;
- delle discipline storiche e della geografia, con possibilità di acquisizione delle conoscenze di base delle materie filosofiche, archeologiche, storico-artistiche e musicologiche e, trasversalmente a tutti i settori, delle metodologie applicative in ambito digitale.

Per conseguire questi obiettivi, i principali insegnamenti previsti dall’offerta formativa sono articolati in un modulo istituzionale ed uno monografico: il primo modulo trasmette i contenuti di base della disciplina, comprensivi dei temi più aggiornati e delle metodologie più innovative in ciascun campo di studio; il secondo modulo mira alla formazione di una capacità critica autonoma, attraverso la presentazione di testi e contenuti più complessi oppure grazie all’approfondimento di temi rilevanti nella ricerca italiana e internazionale.
Il principale strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente integrata da laboratori, seminari, visite guidate.
Per insegnamenti più tecnici, è prevista l’attivazione di laboratori e l’utilizzazione di supporti multimediali.
La verifica delle conoscenze acquisite è affidata a prove di esame orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente sarà in grado di collocare i principali autori e le correnti letterarie nel loro contesto storico, nonché di collegare vicende e periodi diversi della storia mondiale tra loro e di considerarli in rapporto allo sviluppo odierno dell'umanità; analizzare testi e prodotti culturali appartenenti a diverse civiltà e, sul versante classico, tradurre autonomamente dalle lingue classiche; avrà inoltre sviluppato competenze di base nel campo delle diverse tecnologie comunicative e di valorizzazione digitale del patrimonio culturale.
Il raggiungimento delle abilità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula e fuori dell'aula, e mediante l'attivazione di laboratori e l'utilizzazione di supporti multimediali.
La valutazione delle competenze acquisite è effettuata attraverso gli esami disciplinari (in forma orale e/o scritta), la partecipazione alle esercitazioni e alle attività seminariali quando presenti, la discussione di un elaborato scritto individuale per la prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA url
ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA url
ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA url
ANTROPOLOGIA CULTURALE url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* url
ARCHIVISTICA url
ARCHIVISTICA url
ARCHIVISTICA url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
BIBLIOGRAFIA url
CIVILTA' INDOEUROPEA *(modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato))* url
CIVILTA' INDOEUROPEA url
CIVILTA' INDOEUROPEA url
CIVILTA' INDOEUROPEA url
CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato) url
DALL'EUROPA AL MONDO: FONTI E DOCUMENTI PER LA STORIA MODERNA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA url
DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO url
DOCUMENTI VISIVI PER LA RICERCA STORICA CONTEMPORANEA url
DRAMMATURGIA MUSICALE *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
DRAMMATURGIA MUSICALE *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
DRAMMATURGIA MUSICALE *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url

EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO url
EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO url
EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO url
ELEMENTI DI INFORMATICA UMANISTICA url
ELEMENTI DI INFORMATICA UMANISTICA url
ELEMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
ELEMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA url
ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI url
ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI url
EPIGRAFIA E ISTITUZIONI GRECHE url
ESEGESI DANTESCA url
ESEGESI DANTESCA url
ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE url
ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE url
ESTETICA url
ETRUSCOLOGIA url
ETRUSCOLOGIA url
FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA url
FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA url
FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA LATINA url
FILOLOGIA ROMANZA url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA url
FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA url
FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA url
GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA url
IDONEITA' DI LINGUA FRANCESE B1 url
IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1 url
IL TEATRO NELLA STORIA url
ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA url
ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA url
ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA url
ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA url
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA MUSICA E PATRIMONIO MUSICALE url
ITALIANO ALL'UNIVERSITA': SOFT-SKILLS E COMPETENZE LINGUISTICHE url
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url
LETTERATURA FRANCESE url
LETTERATURA GRECA url
LETTERATURA GRECA MOD. A *(modulo di CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato))* url
LETTERATURA GRECA MOD. A url

LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA GRECA MOD. B url
LETTERATURA INGLESE url
LETTERATURA ITALIANA url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B) url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B) url
LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO url
LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO url
LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO url
LETTERATURA LATINA url
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA url
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA url
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA url
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA url
LETTERATURA LATINA MOD. A *(modulo di LETTERATURA LATINA)* url
LETTERATURA LATINA MOD. A url
LETTERATURA LATINA MOD. A url
LETTERATURA LATINA MOD. A url
LETTERATURA LATINA MOD. B *(modulo di LETTERATURA LATINA)* url
LETTERATURA LATINA MOD. B *(modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA (integrato))* url
LETTERATURA LATINA MOD. B url
LETTERATURA LATINA MOD. B url
LETTERATURA LATINA MOD. B url
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA url
LETTERATURA RUSSA url
LETTERATURA SPAGNOLA url
LETTERATURA TEDESCA url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE COMPARATE url
LETTERATURE ROMANZE url
LETTERATURE ROMANZE url
LETTERATURE ROMANZE url
LETTERATURE ROMANZE url
LETTURA E TRADIZIONE DEI CLASSICI ITALIANI url
LETTURA E TRADIZIONE DEI CLASSICI ITALIANI url
LINGUA E LETTERATURA LATINA (integrato) url
LINGUA LATINA *(modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA (integrato))* url
LINGUA LATINA url
LINGUA LATINA url
LINGUA LATINA url
METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA url
PAPIROLOGIA url
PAPIROLOGIA url
POLITICA E DIPLOMAZIA IN ETA' MODERNA. TEMI E STRUMENTI url
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI url
STEREOTIPI E PREGIUDIZI DI GENERE: TESTIMONIANZE SCRITTE DALL'ANTICHITA' url
STORIA CONTEMPORANEA url

STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DEL TEATRO GRECO url
STORIA DEL TEATRO GRECO url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE url
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA GRECA url
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA url
STORIA DELLA LINGUA LATINA url
STORIA DELLA LINGUA LATINA url
STORIA DELLA LINGUA LATINA url
STORIA DELLA MUSICA (integrato) url
STORIA DELLA MUSICA (integrato) url
STORIA DELLA MUSICA (integrato) url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* url
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE url
STORIA GRECA url
STORIA GRECA url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url

STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA ROMANA url
STORIA ROMANA url
STORIA ROMANA url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato conosce e sa valutare e utilizzare i metodi tradizionali e digitali per l'analisi linguistica, filologica, letteraria, storica dei documenti e degli strumenti comunicativi, anche in prospettiva diacronica: è pertanto in grado di pervenire ad una interpretazione autonoma dei dati raccolti e di servirsene per riflessioni di più ampio respiro culturale. L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata tramite esercitazioni, seminari, esperienze di tirocinio, preparazione di elaborati, ed è verificata in sede di esame orale e/o scritto e soprattutto durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.	
Abilità comunicative	Il laureato possiede la capacità di comunicare efficacemente in forma orale e scritta, anche col supporto di strumenti multimediali, e di interloquire con precisione e appropriatezza in ambiti di diffusione specialistici e non specialistici dei settori culturali in cui opera. Inoltre, è in grado di adattare al meglio le informazioni e riflessioni che elabora, in forma sia orale che scritta, allo specifico pubblico al quale esse sono destinate. Le abilità comunicative vengono sollecitate e sviluppate soprattutto in occasione di seminari, laboratori ed esercitazioni, e sono verificate in occasione di eventuali prove in itinere, nelle prove di esame orali e/o scritte e in sede di preparazione e discussione della prova finale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato è in grado di aggiornare le proprie conoscenze e di ampliare la propria formazione individuando ed utilizzando idonei strumenti, anche informatici e telematici. La capacità di apprendere viene conseguita dallo studente e verificata nel percorso di studi nel suo complesso, soprattutto nelle attività di studio individuale previste per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e/o di gruppo e nell'attività svolta in vista della prova finale. Esercitazioni e verifiche in itinere consentiranno di valutare il progredire	

	dell’apprendimento, con sussidi seminariali in caso di necessità. La verifica delle capacità di apprendimento è affidata a prove di esame orali e/o scritte.	

QUADRO A1.a — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/02/2022

La Presidenza della ex-Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma aveva promosso una consultazione con le parti sociali in data 11/01/2011, in vista dell'attivazione ovvero della modifica dell'ordinamento didattico dei Corsi di laurea della Facoltà, fra i quali vi era il CdS di Lettere in una nuova configurazione, rimasta poi sostanzialmente invariata negli anni successivi. Il confronto era proseguito con un incontro svoltosi in data 19/05/2011, al quale avevano preso parte i rappresentanti di numerosi enti e istituzioni operanti in ambito locale e regionale. In entrambe le occasioni gli intervenuti avevano manifestato un complessivo apprezzamento dell'Offerta Formativa della Facoltà in ordine agli sbocchi lavorativi e professionali.

QUADRO A1.b — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2025

Gli incontri organizzati dal CdS hanno puntato da un lato a consolidare i rapporti e lo scambio con i settori della scuola e dei beni culturali, che sono tradizionalmente associati a una formazione umanistica di base; dall’altro a sollecitare, grazie al confronto con realtà aziendali meno immediatamente vicine al profilo umanistico, una riflessione sull’importanza di associare alle competenze naturalmente sviluppate dallo studio (che è comunque garanzia di capacità di adattamento oltre che di quelle competenze comunicative necessarie alle aziende) anche conoscenze più puntuali, in particolare nel campo informatico e linguistico.
In questo senso il CdS, in sinergia con i CdS in Lettere Classiche e Moderne (LM), Studi Filosofici (LT) e Filosofia (LM interateneo), ha organizzato a partire dal 2016 numerosi incontri di consultazione con le organizzazioni pubbliche e private coinvolte fin dall’istituzione del CdS nel confronto sulla programmazione didattica e sui percorsi post lauream. Gli incontri sono stati preparati e gestiti dai PCdS e dai Delegati per l’orientamento in uscita, con la collaborazione dei referenti per i tirocini. Questa modalità di consultazione si è rivelata estremamente efficace, dato il coinvolgimento e l’impegno delle Parti Interessate, rappresentative degli ambiti lavorativi e professionali maggiormente rilevanti per il futuro dei laureati del CdS.
All’inizio degli incontri è stata presentata e discussa l’offerta formativa delle coorti in entrata; si è quindi discusso a proposito dei tirocini formativi e delle prospettive e condizioni occupazionali dei laureati dei singoli CdS, con una discussione che ha coinvolto i colleghi e gli studenti presenti.
A partire dall'anno 2018 questa modalità di consultazione è stata formalizzata e ampliata attraverso la costituzione del Comitato d’Indirizzo unificato dei CdS in Lettere (L-10) e Lettere classiche e moderne (LM14-15). La presenza negli incontri dei Presidenti dei Corsi magistrali di Lettere classiche e moderne e di Filosofia, e la testimonianza delle esperienze lavorative di laureati magistrali in Lettere e Filosofia (Serena Gerboni, Coordinatore Progetti Internazionali in CISITA SpA; Giovanni Maggiali, Expert System Modena; Rossella Carboni, Area Italia SRL; Luca Zanoli, Tetra Pak Carta spa, factory controller; Francesca Gelati, SMM & Web Marketing Manager Cantine Ceci) hanno favorito presso i numerosi studenti

presenti una maggior coscienza della necessità anzitutto di un profondo impegno nello studio che garantisca l'acquisizione di un metodo. Docenti e rappresentanti delle parti sociali hanno condiviso innanzitutto la convinzione che il triennio debba soprattutto puntare a una offerta formativa ampia e qualificata che fornisca competenze di base solide, spendibili professionalmente ma in primo luogo atte a sostenere il prosieguo del percorso di studi. Nel corso dell'incontro tenuto il 03.06.2024, il Comitato d'indirizzo aveva espresso parere favorevole all'avviamento di un percorso di riflessione finalizzato alla prossima riqualificazione del CdS, in particolare nel senso del conferimento al quarto curriculum di una curvatura meno vincolata agli insegnamenti tradizionali, ferma restando la possibilità di raggiungere i cfu necessari all'insegnamento nel ciclo di studi successivo.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/organizzazione-del-corso (organizzazione del corso: comitato d'indirizzo unificato)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale Comitato d'indirizzo unificato 2025/1

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente per i servizi culturali

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in Lettere organizza eventi con contenuti culturali, quali convegni, mostre, presentazioni di prodotti editoriali, siti web dedicati alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio letterario, documentario, storico-archeologico; collabora a promuovere l'informazione su tali eventi attraverso i mezzi di comunicazione, tradizionali e innovativi, e a curarne il programma e la gestione; a proporre e organizzare iniziative culturali per le scuole (anche nel settore della didattica a distanza); a redigere opuscoli e creare prodotti multimediali destinati a illustrare iniziative culturali.

competenze associate alla funzione:
Per lo svolgimento di queste funzioni il laureato in Lettere può vantare la perfetta padronanza della lingua italiana parlata e scritta, la buona conoscenza di almeno una lingua straniera, una solida preparazione di base in campo letterario, storico e geografico e un'adeguata familiarità con i relativi lessici specialistici, la conoscenza dei programmi di scrittura, elaborazione e codifica elettronica di testi e immagini.

sbocchi occupazionali:
- Organizzatore di convegni ed eventi culturali in genere
- Operatore in fondazioni e istituti culturali, in Italia e all'estero

Autore di testi di divulgazione e collaboratore di redazione

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in Lettere è in grado di produrre testi originali a carattere informativo e divulgativo;
di svolgere attività di editing nel settore umanistico, revisionando testi altrui sia sul piano formale che su quello dei contenuti, in vista della loro pubblicazione; di collaborare alla realizzazione dei più svariati prodotti giornalistici e editoriali.

competenze associate alla funzione:
Per lo svolgimento di queste funzioni il laureato in Lettere può vantare la perfetta padronanza della lingua italiana

scritta, il possesso di una buona preparazione di base in campo letterario e storico, la conoscenza dei programmi di scrittura e di elaborazione di testi e immagini.

sbocchi occupazionali:
- Collaboratore in case editrici e in uffici stampa
- Collaboratore nelle redazioni di quotidiani e periodici

Assistente di archivio, biblioteca, museo

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in Lettere è in grado di organizzare e ordinare materiale librario e documentario in biblioteche e archivi, e collaborare alla loro catalogazione e classificazione, marcatura e digitalizzazione; assistere il pubblico all'interno di biblioteche e archivi; di operare, anche collaborando alla creazione e gestione di banche dati elettroniche, per il recupero, la conservazione e la fruizione dei patrimoni informativi di ambito umanistico; di collaborare alla redazione di schede illustrative dei materiali museali ed espositivi; all'allestimento di esposizioni in archivi, biblioteche e musei; alla conduzione di ricerche archeologiche sul terreno e alla gestione e valorizzazione di parchi e aree archeologiche.

competenze associate alla funzione:
Per lo svolgimento di queste funzioni il laureato in Lettere può vantare, oltre alla perfetta padronanza della lingua italiana parlata e scritta, il possesso di una solida preparazione in campo storico, letterario e archeologico o storico-artistico, la familiarità con i lessici specialistici delle rispettive discipline, il possesso di nozioni di base dei sistemi di catalogazione digitale della documentazione scritta e una preparazione di base in campo informatico.

sbocchi occupazionali:
- Assistente in archivi e biblioteche
- Tecnico in archivi e biblioteche
- Operatore nei musei

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

22/01/2025

Per essere ammessi al Corso di laurea in Lettere occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti dai competenti organi dell'Università.
È richiesto inoltre il possesso delle conoscenze di base acquisite di norma nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria

di secondo grado, con particolare riferimento a:
- conoscenze linguistiche, cioè capacità di comprendere e interpretare testi in lingua italiana e di esprimersi in modo corretto in lingua italiana;
- capacità logico-argomentative di livello più che elementare.
La verifica del possesso di queste conoscenze consiste in un test, di contenuto precipuamente linguistico, che si svolge all'inizio di ogni anno accademico (un secondo test, destinato agli studenti che si sono iscritti in una data successiva alla prima scadenza delle immatricolazioni e a coloro che per documentati motivi non hanno potuto partecipare alla prima prova, si svolge in una data compresa nell'intervallo fra i due semestri del primo anno di corso).
Nel caso in cui la prova d'ingresso riveli carenze nelle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea e si renda quindi necessaria l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, lo studente viene indirizzato a seguire le lezioni erogate nell'ambito del Progetto IDEA, affidate a docenti di scuola media superiore di provata esperienza, al fine di recuperare le competenze necessarie al corso di studio intrapreso (http://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea).
L'avvenuto recupero delle eventuali lacune viene verificato alla fine del ciclo di attività integrative e tutoriali, ovvero, in ultima istanza, nel momento in cui lo studente sosterrà l'esame obbligatorio di Letteratura italiana.
Gli studenti che si iscrivono al Corso di Studio in Lettere provenendo da un istituto di istruzione secondaria di secondo grado che non prevede lo studio delle lingue classiche, sono inoltre tenuti a seguire attività formative propedeutiche ed esercitazioni in preparazione agli esami corrispondenti sin dal primo anno di corso, sempre nell'ambito del progetto IDEA.
La verifica della preparazione sarà effettuata dai docenti degli insegnamenti di Letteratura latina e di Letteratura greca.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

31/05/2025

La verifica delle conoscenze specificate nel precedente Quadro A3.a consiste in un test, di contenuto precipuamente linguistico, che si svolge all'inizio di ogni anno accademico nella data indicata dal Manifesto degli Studi di Dipartimento. Un secondo test, destinato agli studenti che si sono iscritti in una data successiva alla prima scadenza delle immatricolazioni e a coloro che per documentati motivi non hanno potuto partecipare alla prima prova, si svolge in una data, ugualmente specificata nel Manifesto degli Studi, compresa nell'intervallo fra i due semestri del primo anno di corso.
Nel caso in cui la prova d'ingresso riveli carenze nelle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea, gli studenti vengono indirizzati a seguire le lezioni erogate nell'ambito del Progetto IDEA, affidate a docenti di scuola media superiore di provata esperienza, al fine di recuperare le competenze necessarie al corso di studio intrapreso (http://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea).
L'avvenuto recupero delle eventuali lacune viene verificato alla fine del ciclo di attività integrative e tutoriali, ovvero, in ultima istanza, nel momento in cui gli studenti sosterranno l'esame obbligatorio di Letteratura italiana.
Gli studenti che si iscrivono al Corso di Studio in Lettere provenendo da un istituto di istruzione secondaria di secondo grado che non prevede lo studio delle lingue classiche, sono inoltre tenuti a seguire attività formative propedeutiche ed esercitazioni in preparazione agli esami corrispondenti sin dal primo anno di corso, sempre nell'ambito del progetto IDEA.
La verifica della preparazione sarà effettuata dai docenti degli insegnamenti di Letteratura latina e di Letteratura greca.
Gli studenti provenienti da altro Corso di laurea o da altro Ateneo che si iscrivono al Corso di Studio in Lettere con riconoscimento di crediti formativi, o che sono già in possesso di un titolo di laurea, non sono soggetti all'obbligo di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

La prova è generalmente suddivisa in due parti e prevede esercizi relativi a:
- analisi grammaticale;
- analisi logica;
- analisi del periodo;
- nozioni elementari di metrica e retorica;
- conoscenze elementari della lingua letteraria (con un breve esercizio di parafrasi di alcuni versi);

- comprensione del testo letterario e/o argomentativo;
- elaborazione di un breve testo scritto.
Il test si compone di una serie di quesiti a risposta chiusa o aperta, di quesiti di completamento di frasi con introduzione di elementi mancanti, di un questionario relativo alla comprensione di un breve testo letterario, di quesiti che prevedono una breve risposta discorsiva.

Nell'allegato viene fornito a titolo esemplificativo il test erogato nella prima prova dell'a.a. 2024/2025.

Link: http://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Test d'ingresso 2024-25

QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/01/2025

Le attività affini o integrative previste dal CdS hanno lo scopo di completare la formazione degli studenti; in tal senso, sono dunque previste attività legate agli aspetti letterari, filologico-linguistici, storico-artistici, archeologici, come pure alle nuove metodologie informatiche applicate agli ambiti umanistici.
Queste attività affini e integrative contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso in maniera articolata e caratterizzata da particolarità differenti. In una prospettiva orientata al moderno, esse arricchiscono lo studio delle discipline di ambito letterario e filologico, con approfondimenti legati a settori specifici della storia letteraria, dall'età medievale e rinascimentale a quella contemporanea, e con opportune aperture critiche nel settore della comparatistica; ulteriori percorsi disciplinari integrativi coinvolgono gli ambiti storici, sociologici, demo-etno-antropologici, filosofici, musicologici e di didattica della lingua italiana. In una prospettiva rivolta allo studio della civiltà classica e alla pratica dell'archeologia, esse forniscono agli studenti la possibilità di integrare la loro formazione di base con discipline che permettano di approfondire l'esegesi delle fonti, scritte e visive, a partire dall'antichità, con particolare riferimento all'etruscologia, alla papirologia, ai moduli monografici delle letterature classiche, alle filologie. In una prospettiva storica, le attività affini e integrative previste consentono agli studenti che abbiano già acquisito le competenze di base relative alle discipline storiche generali di raffinare la loro preparazione specifica, con particolare attenzione per l'interpretazione e il trattamento delle fonti scritte: sono dunque previste attività che contemplano l'epigrafia, le letterature e le storie delle lingue classiche e la filosofia antica per gli ambiti della storia greca e romana; approcci alla metodologia e alle fonti medievali, moderne e contemporanee, con opportune aperture alle relative storie della filosofia e del pensiero politico, nonché all'antropologia. Nell'ambito delle culture letterarie, l'obiettivo delle attività affini o integrative è offrire agli studenti un ventaglio flessibile di approfondimenti volti all'integrazione delle nuove tecnologie applicate all'ambito umanistico con i settori filologici, filosofici, storici, storico-artistici, linguistici e sociologici, e con i campi della comunicazione e della gestione dei beni culturali.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

28/02/2022

La prova finale, alla quale il piano didattico del CdS assegna 6 CFU, è volta a dimostrare l'acquisizione da parte dello studente di una autonoma capacità critica e argomentativa e di una apprezzabile familiarità con gli strumenti di ricerca e il lessico specialistico nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari rappresentati nel CdS. Essa consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, che può essere redatto anche in lingua straniera, preparato dallo studente su un argomento pertinente di norma ad una disciplina che fa parte del percorso formativo del CdS e concordato con il docente che ne è titolare e che funge da relatore. Le modalità di espletamento della prova finale sono riportate nel dettaglio nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2025

Caratteristiche e modalità svolgimento della prova finale sono regolamentate dall'articolo 5 del Regolamento didattico:
1. La prova finale (vd. Allegato 2) è volta a dimostrare l'acquisizione da parte degli studenti di una autonoma capacità critica e argomentativa e di una familiarità con gli strumenti di ricerca e il lessico specialistico nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari rappresentati nel CdS. In coerenza con il numero di CFU, 6, assegnato dal piano didattico del Corso di Studio di Lettere alla prova finale, l'argomento su cui essa verte sarà relativamente circoscritto e la lunghezza dell'elaborato contenuta, ma non inferiore alle 10.000 parole, indici e bibliografia esclusi.
2. La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto preparato dallo studente su un argomento pertinente ad una disciplina che fa parte del percorso formativo del Corso di Studio in Lettere e concordato con il docente che ne è titolare e che funge da relatore. In via eccezionale, e dietro adeguata motivazione, è possibile sostenere la prova finale in un insegnamento di altro Corso di Studio incardinato nel Dipartimento di afferenza, previa apposita delibera del Consiglio di Corso.
3. La tesi può essere redatta in lingua straniera, fermi restando gli obblighi di legge relativi all'uso della lingua italiana. È possibile il riconoscimento di parte dei CFU della prova finale come CFU maturati all'estero in soggiorni di ricerca e/o studio svolti all'interno di programmi di scambio internazionali, in conformità con l'art. 37, commi 1-3, 5-7, del Regolamento Didattico di Ateneo. Prima della partenza lo studente deve concordare con il relatore della tesi la specifica attività che sarà svolta all'estero con la relativa indicazione dei CFU da maturare.
4. Il Consiglio di Corso adotta le opportune iniziative per attuare una equilibrata ripartizione dei carichi di lavoro derivanti dall'assistenza agli studenti per la preparazione della prova finale e per garantire il più largo ricorso alle competenze a disposizione all'interno del Corso di Studio.
5. In accordo con quanto previsto dall'art. 39, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, nominata dal Direttore del Dipartimento di afferenza, è composta da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo e che può comprendere anche cultori della materia, questi ultimi definiti ai sensi dell'art. 38, comma 11, del Regolamento Didattico di Ateneo. Secondo quanto stabilito dall'art. 39, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo, il Presidente è individuato tra i Professori di ruolo, con preferenza riconosciuta al Direttore di Dipartimento o al Presidente del Consiglio di Corso ovvero al professore di prima o seconda fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Spetta al Presidente della Commissione garantire la piena regolarità dello svolgimento dei lavori, nonché l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Corso, ivi compresi il controllo sulla omogeneità dei giudizi. Il Presidente designa tra i componenti della commissione il Segretario incaricato della verbalizzazione. In casi particolari, e adeguatamente motivati, il Consiglio di Corso di Lettere può attribuire i compiti di correlatore e di componente della commissione giudicatrice a esperti esterni.
6. Il voto finale è espresso in centodecimi. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei punti su centodieci. L'eventuale lode è attribuita all'unanimità.
7. La Commissione di laurea valuterà in modo complessivo la preparazione del candidato, tenendo conto delle risultanze dell'intera carriera universitaria e dell'eventuale completamento del corso di studi entro i termini stabiliti. Il voto finale è

determinato in base alla media ponderata dei voti riportati negli insegnamenti, alla quale si possono aggiungere fino a 5 punti. Vengono altresì valutati dalla commissione, con riconoscimento di punti n. 1:

a. Il conseguimento di
• Minimo 12 CFU durante periodi di soggiorno all'estero con il programma Erasmus+ o mediante altre opportunità di mobilità studenti ai fini di studio (SMS, Overworld); oppure
• minimo 9 CFU durante periodi di soggiorno all'estero con il programma Erasmus SMT o mediante altre opportunità di mobilità studenti ai fini di tirocinio.
b. La presenza in qualità di rappresentanti degli studenti, autocertificata e verificata da PCdS e MQD, ad almeno il 70% delle sedute dei seguenti Organi e Organismi di Ateneo:
• Senato Accademico
• Consiglio di Amministrazione
• Nucleo di Valutazione
• Consiglio degli Studenti
• Presidio della Qualità di Ateneo
• Comitato Unico di Garanzia
• Comitato per lo Sport Universitario
• Consiglio di Dipartimento
• Commissione Paritetica Docenti-Studenti
• Presidio della Qualità Dipartimentale
• Consiglio di Corso di Studio
• Gruppo del Riesame.

Con riferimento al sullodato art. 5, comma 7b, il PCdS ricorda che lo studente dovrà autocertificare la propria partecipazione, inviando una comunicazione al relatore, al momento della presentazione della domanda di laurea, specificando:
o la tipologia di consesso collegiale;
o l'arco temporale del mandato di rappresentanza;
o le date delle sedute cui ha effettivamente preso parte.
Il relatore, con l'ausilio del Manager Didattico, verificherà quanto autocertificato e procederà ad informare il Presidente della Commissione di laurea.
8. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo il Corso di Studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del Diploma Supplement, redatto in doppia lingua e integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Il pdf allegato riporta i titoli delle tesi di laurea discusse nel CdL in Lettere dal marzo 2023 al marzo 2024.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/regolamento-didattico-del-corso-di-studio (regolamento didattico del Corso di Laurea: articolo 5)

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento didattico e piano degli studi del CdS

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/regolamento-didattico-del-corso-di-studio

---

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://agendastudenti.unipr.it/

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://unipr.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?fac_id=10032

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

http://dusic.unipr.it/it/didattica/sedute-di-laurea

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/13	Anno di	ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA link	RABONI GIULIA CV	PO	6	30	✔

		corso 1						
2.	M-STO/08	Anno di corso 1	BIBLIOGRAFIA link	SALARELLI ALBERTO CV	PA	6	30	
3.	L-LIN/01	Anno di corso 1	CIVILTA' INDOEUROPEA link	MUSCIANISI DOMENICO GIUSEPPE CV	RD	6	30	✔
4.	L-LIN/01 L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato) link			12		
5.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	ELEMENTI DI INFORMATICA UMANISTICA link			6	30	
6.	M-STO/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA link	D'ARCANGELO POTITO CV	PA	6	30	
7.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA link	RABONI GIULIA CV	PO	6	30	✔
8.	L-LIN/02	Anno di corso 1	ITALIANO ALL'UNIVERSITA': SOFT-SKILLS E COMPETENZE LINGUISTICHE link			6	30	
9.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA link	MAGNANI MASSIMO CV	PO	12	60	
10.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	VAROTTI CARLO CV	PA	12	60	✔
11.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA link			12		
12.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MOD. A *(modulo di LETTERATURA LATINA)* link	GIBERTINI SIMONE CV	PA	6	30	

13.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MOD. B *(modulo di LETTERATURA LATINA)* link	AGNESINI ALEX CV	PO	6	30	
14.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	LETTURA E TRADIZIONE DEI CLASSICI ITALIANI link	CENTENARI MARGHERITA CV	RD	6	30	
15.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA (integrato) link			12		
16.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA LATINA *(modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA (integrato))* link	AGNESINI ALEX CV	PO	6	30	
17.	L-ANT/05	Anno di corso 1	STEREOTIPI E PREGIUDIZI DI GENERE: TESTIMONIANZE SCRITTE DALL'ANTICHITA' link			6	30	
18.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	GENTILE MARCO CV	PA	12	60	✔
19.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	BONORA ELENA CV	PO	12	60	
20.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	PAGLIARA ALESSANDRO CV	PA	12	60	✔
21.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA link			6		
22.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) link			12		
23.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE *(modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* link			6		
24.	L-ANT/07	Anno di	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA *(modulo*			6		

		corso 2	*di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato))* link					
25.	M-STO/08	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA link		6			
26.	M-STO/08	Anno di corso 2	BIBLIOGRAFIA link		6			
27.	M-STO/08	Anno di corso 2	BIBLIOGRAFIA link		6			
28.	L-LIN/01	Anno di corso 2	CIVILTA' INDOEUROPEA link		6			
29.	L-LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA link		6			
30.	L-ART/07	Anno di corso 2	DRAMMATURGIA MUSICALE *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* link		6			
31.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO link		6			
32.	M-STO/09	Anno di corso 2	ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA link		6			
33.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	ESEGESI DANTESCA link		6			
34.	L-ANT/06	Anno di corso 2	ETRUSCOLOGIA link		6			
35.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA link		6			

36.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	FILOLOGIA LATINA link		6			
37.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA link		6			
38.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA link		6			
39.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 2	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA link		6			
40.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURA FRANCESE link		6			
41.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA MOD. B link		6			
42.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURA INGLESE link		6			
43.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) link		6			
44.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) link		6			
45.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B) link		6			
46.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO link		6			
47.	L-FIL-LET/08	Anno di	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA link		6			

		corso 2						
48.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA MOD. A link			6		
49.	L-LIN/08	Anno di corso 2	LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA link			6		
50.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA RUSSA link			6		
51.	L-LIN/05	Anno di corso 2	LETTERATURA SPAGNOLA link			6		
52.	L-LIN/13	Anno di corso 2	LETTERATURA TEDESCA link			6		
53.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE link			6		
54.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE link			6		
55.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	LETTERATURE ROMANZE link			6		
56.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LINGUA LATINA link			6		
57.	L-ANT/05	Anno di corso 2	PAPIROLOGIA link			6		
58.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA link			12		

59.	L-ART/06	Anno di corso 2	STORIA DEL CINEMA link			12		
60.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* link			6		
61.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) link			12		
62.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link			12		
63.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link			12		
64.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELLA FOTOGRAFIA *(modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO))* link			6		
65.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA GRECA link			6		
66.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link			12		
67.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA LATINA link			6		
68.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA (integrato) link			12		
69.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA *(modulo di STORIA DELLA MUSICA (integrato))* link			6		
70.	M-STO/01	Anno	STORIA MEDIEVALE link			12		

		di corso 2						
71.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link		12			
72.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA link		12			
73.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA CULTURALE link		6			
74.	M-STO/08	Anno di corso 3	ARCHIVISTICA link		6			
75.	M-STO/08	Anno di corso 3	BIBLIOGRAFIA link		6			
76.	L-LIN/01	Anno di corso 3	CIVILTA' INDOEUROPEA link		6			
77.	M-STO/02	Anno di corso 3	DALL'EUROPA AL MONDO: FONTI E DOCUMENTI PER LA STORIA MODERNA link		6			
78.	L-LIN/02	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA link		6			
79.	L-LIN/02	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA link		6			
80.	L-ANT/10	Anno di corso 3	DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO link		6			
81.	M-STO/04	Anno di corso 3	DOCUMENTI VISIVI PER LA RICERCA STORICA CONTEMPORANEA link		6			

82.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 3	EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO link		6			
83.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 3	ELEMENTI DI INFORMATICA UMANISTICA link		6			
84.	L-LIN/01	Anno di corso 3	ELEMENTI DI LINGUISTICA GENERALE link		6			
85.	M-STO/09	Anno di corso 3	ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA link		6			
86.	M-STO/09	Anno di corso 3	ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA link		6			
87.	ING-INF/05	Anno di corso 3	ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI link		6			
88.	L-ANT/02	Anno di corso 3	EPIGRAFIA E ISTITUZIONI GRECHE link		6			
89.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 3	ESEGESI DANTESCA link		6			
90.	M-STO/01	Anno di corso 3	ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE link		6			
91.	M-FIL/04	Anno di corso 3	ESTETICA link		6			
92.	L-ANT/06	Anno di corso 3	ETRUSCOLOGIA link		6			
93.	L-FIL-LET/13	Anno di	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA		6			

		corso 3	MODERNA E CONTEMPORANEA link					
94.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	FILOLOGIA LATINA link			6		
95.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	FILOLOGIA LATINA link			6		
96.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA ROMANZA link			12		
97.	L-LIN/01	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE link			6		
98.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA link			12		
99.	L-ART/05	Anno di corso 3	IL TEATRO NELLA STORIA link			6		
100.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA link			6		
101.	L-ART/07	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI STORIA DELLA MUSICA E PATRIMONIO MUSICALE link			6		
102.	IUS/10	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link			6		
103.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 3	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA link			6		
104.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 3	LETTERATURA GRECA MOD. A link			6		

105.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 3	LETTERATURA GRECA MOD. B link			6		
106.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B) link			6		
107.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO link			6		
108.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 3	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA link			6		
109.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 3	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA link			6		
110.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	LETTERATURA LATINA MOD. B link			6		
111.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	LETTERATURA LATINA MOD. B link			6		
112.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 3	LETTERATURE COMPARATE link			6		
113.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	LETTERATURE ROMANZE link			6		
114.	L-ANT/10	Anno di corso 3	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link			6		
115.	L-ANT/05	Anno di corso 3	PAPIROLOGIA link			6		
116.	M-STO/02	Anno di	POLITICA E DIPLOMAZIA IN ETA' MODERNA. TEMI E STRUMENTI link			6		

		corso 3						
117.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6			
118.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI link		6			
119.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link		6			
120.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link		12			
121.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 3	STORIA DEL TEATRO GRECO link		6			
122.	M-FIL/07	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link		6			
123.	M-FIL/08	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE link		6			
124.	M-FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA link		6			
125.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 3	STORIA DELLA LINGUA GRECA link		6			
126.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	STORIA DELLA LINGUA LATINA link		6			
127.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	STORIA DELLA LINGUA LATINA link		6			

128.	SPS/02	Anno di corso 3	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link			6		
129.	M-STO/01	Anno di corso 3	STORIA MEDIEVALE link			6		
130.	M-STO/01	Anno di corso 3	STORIA MEDIEVALE link			12		
131.	M-STO/02	Anno di corso 3	STORIA MODERNA link			6		
132.	M-STO/02	Anno di corso 3	STORIA MODERNA link			12		
133.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE link			6		
134.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO link			6		
135.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA link			6		

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: agenda studenti - occupazione giornaliera delle aule
Link inserito: http://agendastudenti.unipr.it/index.php?view=rooms&include=rooms&_lang=it&empty_box=0

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: DUSIC - Laboratori informatici
Link inserito: http://dusic.unipr.it/it/servizi/laboratori-informatici

QUADRO B4 Sale Studio

Descrizione link: DUSIC - Sale Studio (per visualizzare le caratteristiche delle Sale Studio occorre, una volta cliccato il link, selezionare la biblioteca prescelta, quindi scorrere e cliccare la voce 'Servizi')
Link inserito: https://dusic.unipr.it/it/servizi/biblioteche

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: DUSIC - Biblioteche
Link inserito: https://dusic.unipr.it/it/servizi/biblioteche

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

12/06/2025

Azioni di Ateneo

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto importante nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita. Carenze nelle azioni di orientamento in ingresso possono incidere sul tasso di abbandono degli studi e rallentare le carriere studentesche aumentando i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase decisamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, soprattutto in questa fase, attività in grado di sostenere i giovani in uno dei passaggi più delicati della loro carriera formativa, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori. Tali progetti hanno la finalità non solo di promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo, ma anche di avvicinare gli studenti alle discipline che caratterizzano i diversi percorsi di studio, attraverso attività in grado di promuovere un orientamento rispetto ai temi, oltre che agli sbocchi occupazionali. In quest'ottica, l'attività di orientamento, oltre a focalizzarsi sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso a esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. Al contempo, le attività di orientamento mirano a stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio. In quest'ottica il

servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: Università di Parma il mondo che ti aspetta . Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento in ingresso all'orientamento in itinere e tutorato, agli stage e tirocini fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.

Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro soft skills, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. L'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; il Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; dal maggio 2013 è attivo un servizio di counseling psicologico rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.
La costituzione del Polo Universitario Penitenziario ha lo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Per accompagnare gli studenti-detenuti nel percorso di studio e assisterli nell'espletamento di tutte le attività connesse alla carriera universitaria, è prevista la presenza di tutor, studenti iscritti all'Università alle lauree magistrali o a Corsi di Dottorato. Una specifica attività di tutoraggio è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il **"tutor per studenti atleti e sportivi"**; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.
Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della U.O. Orientamento e Job Placement si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati sia a livello di Dipartimento, sia per ciascun corso di studio. Tali attività spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari di secondo grado o le sedi dell'Ateneo all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma – l'Università in Open Day" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte degli istituti superiori di secondo grado e a chi intende iscriversi all'Università.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, l'organizzazione dei corsi di preparazione ai test dei corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale , la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei 'Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)', le attività promosse nel contesto dei progetti finanziati nell'ambito del Piano Orientamento e Tutorato (POT) e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si

occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il ParmaUniverCity Info Point , nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il Welcome Point Matricole che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere **maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.**
In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:
- Progetto CORDA , nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo. Le discipline previste sono **Matematica, Informatica, Inglese e Latino;**
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) , nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:
- Biologia e Biotecnologie ;
- Chimica ;
- Geologia ;
- Scienze Naturali e Ambientali ;
- Fisica ;
- Matematica ;
- Informatica .

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati , che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale progetto ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. La U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si approcciano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla versione in inglese del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un Foundation Year , percorso formativo preparatorio indirizzato in particolare a studenti e studentesse che mancano dei requisiti fondamentali previsti per poter accedere all'università in Italia: competenza in lingua italiana certificata di livello B2 e un minimo 12 anni di istruzione.
A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei singoli dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte nella sezione dedicata del sito web di Ateneo che viene pubblicizzata, tramite email, ai dirigenti e ai docenti referenti scolastici dell'orientamento, presso tutte le scuole del bacino di utenza (Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento).

Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno 'canonici'.

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

Azioni di CdS:

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Azioni di CdS
Nel periodo intercorso dalla redazione della SUA-CdS 2024 l'attività di orientamento in ingresso è stata articolata in una serie di iniziative che comprendono le giornate abituali di informazione agli studenti (Info Day, Welcome Day, Open Days), gli incontri nelle scuole, l'attività di tutorato, le lezioni aperte, i percorsi PCTO. Come negli anni scorsi, le iniziative sono state svolte interamente in presenza o in forma mista, in modo da assicurare a studenti delle scuole superiori e future matricole una più ampia informazione e un efficace orientamento.
La responsabilità delle attività è rimasta affidata prioritariamente ai delegati all'orientamento del CdS (prof. Nicola Catelli, prof.ssa Margherita Centenari e prof. Simone Gibertini), con la collaborazione del delegato all'orientamento di Dipartimento (prof. Riccardo Villicich) e dei/delle tutor del CdS (dott.ssa Benedetta Bocchi, dott. Roberto Del Frate e dott. Alberto Negri fino al 31 ottobre 2024, dott.ssa Irene Rizzi e dott. Alberto Negri successivamente).
L'Info Day "Dalla maturità all'Università" si è svolto il giorno 11 luglio 2024, mentre le giornate di Open Day per i corsi triennali si sono svolte nei giorni 10-12 aprile secondo le modalità consuete: presenza costante al desk informativo, presentazione del Corso di studio a cura dei proff. Marco Gentile, Simone Gibertini e Carlo Varotti, visite guidate al Plesso di via D'Azeglio a cura del dott. Alberto Negri (tutor di corso) e del personale della Biblioteca dei Paolotti. Nelle giornate di Open Day è stata registrata un'affluenza di studenti in linea con le presenze dello scorso anno, sia durante le presentazioni dei corsi, sia al desk informativo. L'Open day dedicato alla scelta dei corsi magistrali (orientamento in uscita) si è svolto invece il 12 marzo 2025 attraverso un incontro dedicato all'organizzazione del corso, al piano di studi e alle modalità di studio, agli sbocchi lavorativi (con particolare riferimento all'insegnamento). L'incontro è stato condotto dal prof. Marco Gentile, presidente del CdS in Lettere LT, e dal prof. Gualtiero Rota, presidente del CdS magistrale interclasse in Lettere classiche e moderne, in collaborazione con i delegati per l'orientamento in ingresso e in uscita del CdS e del delegato all'orientamento del Dipartimento DUSIC. A quest'ultimo proposito va segnalato che il CdS può beneficiare, dal novembre 2023, anche della presenza di un delegato di Dipartimento per l'Orientamento in uscita e il proseguimento degli studi, prof. Potito D'Arcangelo, le cui attività di monitoraggio riguardano anche le scelte operate al termine del percorso triennale di studentesse e studenti del Corso di Lettere.
Il percorso di 15 ore ex DM 934/2022 "L'Università in classe, una bussola per il futuro", coordinato per il Dipartimento DUSIC dal prof. Riccardo Villicich, ha conservato l'impostazione dello scorso anno (modulo A di carattere generale, a cura della UO Orientamento; modulo B dedicato alla presentazione dei corsi del Dipartimento, replicato in due date, 16 e 31 gennaio 2025, con coordinamento del delegato di orientamento del Dipartimento DUSIC, prof. Riccardo Villicich; e modulo C dedicato ad argomenti specifici del Cds). In particolare, il modulo C è stato svolto attraverso incontri sui manoscritti della Commedia (prof.ssa Margherita Centenari e prof. Paolo Rinoldi) e i manoscritti di letteratura latina e greca (prof. Simone Gibertini e dott. Marco Settecase) che si sono tenuti presso la biblioteca Palatina di Parma fra marzo e aprile 2025.
Come negli anni precedenti, la questione dell'orientamento in ingresso continua a costituire oggetto di molte riflessioni all'interno del GdR e di tutto il CdS, che rilevano con preoccupazione, in particolare, il calo di iscritti dai licei classici delle province contermini e una presenza crescente di iscrizioni scarsamente motivate, che danno spesso luogo a percorsi accidentati e che si concretizzano in un ridotto numero di cfu acquisiti entro il primo anno, oltre che in scarsi risultati conseguiti negli esami di profitto e in abbandoni. Per recuperare un rapporto più solido con gli istituti scolastici, sono stati

svolti dai delegati per l'orientamento incontri con i docenti di alcuni licei di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia volti a discutere i problemi dell'orientamento sulle materie storico-letterarie e a presentare le attività di orientamento.
Permane l'assoluta necessità di preservare un livello adeguato dei contenuti disciplinari tipici dei Corsi di studio L-10 e di predisporre strumenti adeguati per rafforzare le carenze sempre più evidenti e diffuse degli studenti che si iscrivono al corso; si rende inoltre necessario continuare a riflettere sull'individuazione di soluzioni efficaci nella comunicazione iniziale e consolidare un dialogo diretto e assiduo con i docenti di materie letterarie delle scuole superiori, con particolare riferimento ai docenti di licei classici e scientifici.

L'offerta complessiva di lezioni aperte e di percorsi PCTO è stata consolidata rispetto agli anni scorsi, con particolare attenzione alle discipline basilari e alla varietà di metodi e temi di ricerca che caratterizzano il CdS (le attività, che coinvolgono numerosi docenti del corso e che in alcuni casi sono strutturate in percorsi di più lezioni, sono indicate nella brochure della UO Orientamento). Sono state proposte lezioni aperte e seminari di storia antica, letteratura greca, letteratura latina, letteratura e filologia italiana (alcune di queste iniziative non sono però state svolte per la mancanza di un numero minimo di iscrizioni). Sono state inoltre svolte altre attività: per l'ambito delle lingue classiche, la seconda edizione del progetto "Alla scoperta del greco: lingua antica e identità culturale", progetto di orientamento e di continuità educativa (responsabile prof.ssa Anika Nicolosi) che ha lo scopo di promuovere la conoscenza della lingua greca attraverso incontri, lezioni e laboratori rivolti alle scuole secondaria di primo grado (discenti) di secondo grado (PCTO) nel periodo novembre-dicembre 2024 e gennaio-maggio 2025; per l'ambito archeologico, la nuova edizione del progetto PCTO "Uno scavo per tutti. Orientamento all'archeologia" (luglio 2025, responsabile prof. Riccardo Villicich), che prevede la possibilità, per gli studenti delle scuole superiori, di partecipare allo scavo archeologico di Fiumana (Predappio, FC).

È stata garantita l'attività di presentazione del corso all'interno delle scuole: delegati per l'orientamento, docenti e tutor hanno soddisfatto tutte le richieste di intervento nelle scuole superiori pervenute dalla UO Orientamento, e si sono resi disponibili anche a ulteriori richieste di incontri o lezioni pervenute direttamente da docenti delle scuole. Nel complesso sono stati svolti gli incontri seguenti:

• 5, 7 e 11 novembre 2024: lezioni al liceo scientifico "D'Arzo" di Montecchio Emilia (RE – Apollo e Dafne da Ovidio a Bernini, prof. Simone Gibertini);
• 9 e 13 novembre 2024, 8 aprile e 30 maggio 2025: lezioni al liceo classico "Romagnosi" di Parma (Apollo e Dafne da Ovidio a Bernini, prof. Simone Gibertini);
• 20 novembre 2024: lezione nella giornata di orientamento del liceo classico "Virgilio" di Mantova (I Ritorni in Od. III, prof. Massimo Magnani);
• 21 gennaio 2025: lezione al liceo scientifico D'Arzo di Montecchio Emilia (RE – Italo Calvino: la letteratura italiana come officina, prof.ssa Isotta Piazza);
• 23 gennaio 2025: lezione al liceo scientifico "Ulivi" di Parma nel contesto del percorso di orientamento Educare alla cittadinanza, coordinato dai dipartimenti GiuSPI e DUSIC (Democrazia degli antichi e democrazia dei moderni, prof. Luca Iori);
• 19 febbraio 2025: presentazione del corso nell'ambito della presentazione del Dipartimento DUSIC al Salone dello studente (prof. Riccardo Villicich);
• 26 febbraio 2025: presentazione del corso e dei progetti archeologici del Dipartimento DUSIC al liceo scientifico "Marconi" di Parma (prof. Riccardo Villicich);
• 28 febbraio 2025: presentazioni del corso al liceo scientifico e musicale "Bertolucci" di Parma (prof. Nicola Catelli, dott. Alberto Negri, dott.ssa Irene Rizzi);
• 13 marzo 2025: lezione al liceo artistico "Toschi" di Parma (Apollo e Dafne da Ovidio a Bernini, prof. Simone Gibertini);
• 19 marzo 2025: orientamento PNRR, modulo C (I manoscritti della Commedia conservati nella Biblioteca Palatina di Parma, prof.ssa Margherita Centenari e prof. Paolo Rinoldi);
• 31 marzo 2025: lezione presso il liceo classico "Romagnosi" di Parma (L'autenticità di Sapph. fr. 168B Voigt, prof. Massimo Magnani);
• 9 aprile 2025: orientamento PNRR, modulo C (I manoscritti latini e greci nella Biblioteca Palatina di Parma, prof. Simone Gibertini e prof. Marco Settecase);
• 10 aprile 2025: lezione al liceo "Gioia" di Piacenza nell'ambito del progetto CORDA (L'elegia I 2 di Properzio, prof. Simone Gibertini);
• 9 maggio 2025: presentazione del corso nel liceo "Romagnosi" di Parma (prof. Nicola Catelli);
• 27 maggio 2025: lezione presso la biblioteca Palatina di Parma (Dante e Scaramuzza. Commentare il poema attraverso le immagini, prof. Nicola Catelli)

Come ogni anno, il Presidente del Corso di studio, i docenti tutor, i delegati ai piani di studio e il RAQ del CdS sono stati sempre disponibili a incontri con gli studenti per fornire informazioni e chiarimenti in relazione a tutti gli aspetti della vita universitaria.

Link: DUSIC - Orientamento
Link inserito: https://dusic.unipr.it/it/servizi/orientamento/orientamento-ingresso

Link inserito: https://dusic.unipr.it/servizi/orientamento/orientamento-ingresso

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

07/06/2025

Azioni di Ateneo:

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare il tutorato in itinere, finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti, anche incidendo sul tasso di abbandono degli studi, in particolare, contrastando gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.
Ulteriori fondi per sviluppare progetti specifici possono derivare dalla partecipazione ai bandi relativi ai Piani Orientamento

e Tutorato (POT).
Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza e adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Nel tempo, anche al fine di promuovere il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, crescente attenzione è stata dedicata all'accoglienza e all'accompagnamento degli studenti internazionali, anche attraverso l'istituzione di tutor appositamente dedicati.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto IDEA per l'ambito scientifico e il Progetto IDEA per l'ambito umanistico volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Le attività di Orientamento e Tutorato in itinere sono coordinate, a livello di CdS, dal Presidente e dal RAQ in collaborazione con i delegati all'orientamento in ingresso e in itinere, con i referenti per i piani di studio e per i tirocini e con le tutor di Corso e di Dipartimento. Il servizio amministrativo coinvolto, che opera in stretta collaborazione con il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo (http://www.unipr.it/orientamento-itinere-tutorato), è rappresentato dalla Dott.ssa Valentina Galeotti.
Nell'ultimo anno (2023-2024) l'attività di Orientamento e Tutorato in itinere si è articolata nelle seguenti iniziative:
1) in corrispondenza con l'inizio delle lezioni (settembre 2023), è stato organizzato un incontro con gli studenti iscritti al primo anno (Welcome day) al quale hanno partecipato il PCdS, il RAQ, i docenti Tutor del CdS e altri docenti titolari di insegnamenti; nel corso dell'incontro, fondamentale per un avvio di percorso di studio consapevole, sono state fornite agli studenti le informazioni essenziali sull'organizzazione didattica del Corso e sui servizi offerti agli studenti, e sono stati affrontati svariati problemi derivanti dal primo approccio degli iscritti al mondo universitario;
2) nella stessa occasione è stato diffuso uno specimen del test d'ingresso per la verifica delle conoscenze iniziali, utile alla preparazione della prova di orientamento;

3) nel corso dell'anno è stato garantito il servizio di orientamento in itinere per gli studenti in ingresso tramite passaggi e trasferimenti, svolto personalmente dal PCdS, occasionalmente coadiuvato da altri docenti; è stata inoltre garantita a tutti gli studenti la disponibilità del PCdS e dei delegati all'orientamento e al tutorato a colloqui individuali per specifiche esigenze relative al percorso di studio;
4) nel corso dell'anno è stata garantita l'assistenza agli studenti per la compilazione del piano di studi, svolta dal PCdS con la collaborazione dei tutor studenti e dei delegati di CdS ai piani di studio (prof. Nicola Catelli fino a febbraio 2024, prof. Paolo Rinoldi, prof. Carlo Varotti da marzo 2024);
5) nel corso dell'anno sono state organizzate numerose iniziative POT ("Piani per l'orientamento e il tutorato") per l'ambito della lingua italiana, coordinate dalla prof.ssa Donatella Martinelli: la formazione di 5 tutor, l'organizzazione di lezioni sulla lingua italiana scritta (seminari "Scripta") destinate ai docenti delle superiori e agli studenti triennali (i testi delle lezioni sono in corso di pubblicazione nei "Quaderni della ricerca" dell'editore Loescher), l'organizzazione di un laboratorio di scrittura collettiva.
Infine, il tutoraggio in itinere si è avvalso dei corsi di sostegno organizzati nell'ambito del progetto IDEA (link: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/progetto-corda-e-idea).

Link inserito: https://www.unipr.it/orientamento-in-itinere

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

31/05/2025

Attività di Ateneo

Il **tirocinio curriculare** (o formativo) è un'esperienza formativo-pratica e di orientamento al lavoro rivolta a studentesse e studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università di Parma, che può essere effettuata presso aziende/enti pubbliche e private nazionali e internazionali o presso strutture dell'Ateneo. Il tirocinio rappresenta un importante opportunità di entrare nel mondo del lavoro e di acquisire competenze e conoscenze funzionali al percorso di studio.
L'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

L'Università, tramite la U.O. Tirocini, si occupa dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Il personale amministrativo preposto al servizio supporta gli studenti nelle procedure amministrative per la sottoscrizione della convenzione con l'ente/azienda ospitante e nella procedura on-line di approvazione del progetto formativo.

Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle **convenzioni uniche formative** e ai **progetti formativi**, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università.

E' opportuno evidenziare come dal 2015 l'Ateneo abbia attivato una piattaforma online per la gestione dei tirocini curriculari per snellire e semplificare l'intero processo di sottoscrizione dei progetti formativi e di riconoscimento dei periodi di stage effettuati dagli studenti: la procedura per l'avvio del tirocinio curriculare, a partire dalla sottoscrizione della convenzione con l'ente/azienda ospitante fino all'approvazione del progetto formativo e al riconoscimento dei CFU nella carriera dello studente, è quindi oggi completamente digitalizzata.
A partire dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali ed è stato attivato il nuovo Sportello Tirocino – Parla con noi , un servizio virtuale che permette di avere un contatto diretto e personalizzato con l'U.O. Tirocini pensato per

accompagnare e supportare gli studenti nelle procedure di avvio e chiusura del tirocinio curriculare.
Con l'obiettivo di avere una panoramica chiara e precisa dell'attività di tirocinio degli studenti, per ogni Corso di Studio è stato nominato un docente in qualità di Delegato per il Tirocinio, che ha la funzione di supervisionare lo svolgimento dei tirocini curriculari e di segnalare a chi di competenza eventuali criticità. Periodicamente, la Prorettrice ai Servizi agli Studenti, in sinergia con il Delegato del Rettore per i Tirocini e il Placement, convoca il 'tavolo tirocini', a cui siedono tutti i Delegati di Tirocinio dei CdS. Si tratta di un utile momento di confronto per individuare le azioni di miglioramento da attuare, anche sulla base dei risultati dei questionari compilati dai tirocinanti e dall'ente/azienda al termine del tirocinio.

Nella pagina web Tirocini curriculari sono disponibili tutte le informazioni rivolte a studenti e agli enti/aziende per la procedura amministrativa per l'attivazione di un tirocinio curriculari.
Le informazioni specifiche sono invece disponibili nel sito del Corso di Studio alla pagina dedicata al tirocinio curriculare.

Azioni di CdS

Per il CdS, l'assistenza per i tirocini formativi e gli stage è svolta integralmente dalla Professoressa Giulia Raboni nella sua funzione di Referente per i Tirocini e in collaborazione con il Servizio Tirocini Formativi dell'Ateneo.

La presa in carico degli esiti dei questionari dei Tirocini viene svolta dalla referente per il tirocinio congiuntamente al Presidente del Consiglio di Corso, che presenta una relazione annuale comprensiva di analisi dei dati (per il dettaglio, vd. quadro C3 'Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare').

Al fine di migliorare monitoraggio e rendicontazione di ciascun tirocinio, studentesse e studenti si mantengono sempre in contatto con la referente, tanto per l'avvio quanto per la prosecuzione del tirocinio, come indicato alla pagina:
https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/tirocini

Link inserito: https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Iniziative di Ateneo

Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così sia opportunità di carriere internazionali per i propri studenti, sia ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati e consolidati nel tempo, hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale. Un esempio in tal senso è la partecipazione dell'Ateneo all' **Alleanza EU green**, un'alleanza di nove atenei europei, dalla Svezia al Portogallo e dal nordovest dell'Irlanda alla Romania, che hanno siglato un'intesa per diventare nel lungo termine una singola Università Europea dove studenti, docenti e personale tecnico amministrativo possano circolare liberamente da una sede all'altra per seguire lezioni, per tenere insegnamenti, per frequentare corsi di aggiornamento, ma anche attività sportive, iniziative culturali, e molto altro.
L'intensa attività volta a migliorare e a rafforzare la dimensione internazionale, è promossa anche attraverso il potenziamento di rapporti collaborativi con Atenei ed altre Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, aventi come obiettivo lo sviluppo della didattica, della ricerca e della terza missione. Tali attività si concretizzano attraverso l'incremento di opportunità di formazione linguistica , il consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del Programma Erasmus+ , l'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del Programma di Ateneo OVERWORLD , l'implementazione di programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata , il progetto TeachingParma cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, e il reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le Commissioni per la Mobilità Internazionale . Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu 'INTERNAZIONALE' nella homepage dell'Ateneo.

Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale sopra citati in quanto consentono di effettuare periodi di docenza e/o formazione all'estero; vengono promosse inoltre iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Relazioni Internazionali e EU Green e dalla U.O Mobilità, Accoglienza e Studenti Internazionali.

Per quanto riguarda in particolare il CdS in Lettere, nel quale il processo di internazionalizzazione è tradizionalmente meno avanzato rispetto ad altri CdS per la natura delle discipline che costituiscono l'ossatura del percorso di studi, i referenti Proff. Gentile e poi Carusi hanno cercato di favorire la partecipazione ai bandi SMS e SMT, organizzando presentazioni all'interno dei corsi a più alta frequenza (obbligatori) e sollecitando gli studenti anche tramite mail collettive in cui si ricordavano le scadenze e le modalità di partecipazione. I risultati per l'anno 2020/21 sono stati compromessi dall'emergenza sanitaria per il COVID19.

Si riassumono qui i dati relativa alla mobilità internazionale degli studenti del CdS di Lettere negli anni accademici 2021/22

al 2024/25:

Studenti outgoing:

A.A.: 2021-2022 (Bandi Erasmus + SMS)
Matilde Bertoni LT Lettere (Universidad de la Laguna) - mobilità regolarmente completata (12 cfu)

A.A.: 2022-23 (Bandi Erasmus + SMS e Overworld)
Tommaso Trombi LT Lettere (Universidad de Sevilla) - mobilità regolarmente completata (12 cfu)
Carmine Pio Vertone LT Lettere (Hanoi University) -
mobilità regolarmente completata (24 cfu)

A.A.: 2023-24 (Bandi Erasmus + SMS e Overworld)
Sophia Marino LT Lettere (Uniwersytet Kardynała Stefana Wyszyńskiego w Warszawie) - mobilità regolarmente completata (30 CFU)
Carmine Pio Vertone LT Lettere (Universidad Alberto Hurtado, Santiago de Chile) - mobilità regolarmente completata (30 cfu)

A.A.: 2024-25 (Bandi Erasmus + SMS e Overworld)
Sophia Marino LT Lettere (Vilniaus Universitetas) - mobilità regolarmente completata (36 CFU)
Alessandro Masseroni LT Lettere (Université d'Angers) - mobilità regolarmente completata (30 cfu)
Elena Masseroni LT Lettere (Université d'Angers) - mobilità regolarmente completata (30 cfu)

Di seguito in questo stesso quadro sono indicati gli Atenei con i quali sono in vigore accordi per programmi di mobilità internazionale degli studenti del CdS di Lettere.
Link inserito: https://www.unipr.it/internazionale

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven		01/11/2024	solo italiano
2	Belgio	UniversitÃ© Libre de Bruxelles		01/11/2024	solo italiano
3	Croazia	SveuÄilÅ¡te u Zadru		01/11/2024	solo italiano
4	Francia	UniversitÃ© FranÃ§ois Rabelais (Tours)		01/11/2024	solo italiano
5	Francia	UniversitÃ© Michel de Montaigne - Bordeaux III		01/11/2024	solo italiano
6	Francia	UniversitÃ© Paris Sorbonne (Paris 4)		01/11/2024	solo italiano
7	Francia	UniversitÃ© Paris-Est Creteil Val de Marne		01/11/2024	solo italiano
8	Francia	UniversitÃ© Polytechnique Hauts de France (Valenciennes)		01/11/2024	solo italiano
9	Francia	UniversitÃ© Sorbonne Nouvelle (Paris 3)		01/11/2024	solo italiano

10	Francia	UniversitÃ© d'Angers		01/11/2024	solo italiano
11	Francia	UniversitÃ© de Caen Basse-Normandie		01/11/2024	solo italiano
12	Francia	UniversitÃ© de Franche ComtÃ©		01/11/2024	solo italiano
13	Francia	UniversitÃ© de Haute Bretagne Rennes II		01/11/2024	solo italiano
14	Francia	UniversitÃ© de Haute-Alsace		01/11/2024	solo italiano
15	Francia	UniversitÃ© de Pau et des Pays de l'Adour		01/11/2024	solo italiano
16	Francia	UniversitÃ© de Strasbourg		01/11/2024	solo italiano
17	Germania	Bayerische Julius-Maximilians-UniversitÃ¤t WÃ¼rzburg		01/11/2024	solo italiano
18	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg		01/11/2024	solo italiano
19	Germania	UniversitÃ¤t Vechta		01/11/2024	solo italiano
20	Lituania	Vilniaus Universitetas		01/11/2024	solo italiano
21	Macedonia	Goce Delcev University		01/11/2024	solo italiano
22	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszynskiego w Warszawie		01/11/2024	solo italiano
23	Portogallo	Universidade de Lisboa		01/11/2024	solo italiano
24	Portogallo	Universidade de Ãvora		01/11/2024	solo italiano
25	Regno Unito	Edge Hill University		01/11/2024	solo italiano
26	Regno Unito	University of Bath		01/11/2024	solo italiano
27	Regno Unito	University of York		01/11/2024	solo italiano
28	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci		01/11/2024	solo italiano
29	Spagna	Universidad de AlcalÃ¡		01/11/2024	solo italiano

30	Spagna	Universidad de Cantabria		01/11/2024	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Extremadura		01/11/2024	solo italiano
32	Spagna	Universidad de JaÃ©n		01/11/2024	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria		01/11/2024	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Navarra		01/11/2024	solo italiano
35	Spagna	Universidad de Oviedo		01/11/2024	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Salamanca		01/11/2024	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Santiago de Compostela		01/11/2024	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Sevilla		01/11/2024	solo italiano
39	Spagna	Universidad del PaÃs Vasco / Euskal Herriko Unibertsitatea		01/11/2024	solo italiano
40	Spagna	Universitat Jaume I		01/11/2024	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

12/06/2025

Iniziative di Ateneo

L'Ateneo di Parma è attivo nel supportare i propri studenti al termine del loro percorso di studi per favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Nello specifico, all'interno dell'Università, la U.O. Orientamento e Job Placement ha l'obiettivo di promuovere iniziative a favore di laureande/i e laureate/i per favorire lo sviluppo delle competenze di ricerca attiva del lavoro e per incrementare attività di collaborazione con imprese, associazioni ed enti, in un'ottica di collegamento diretto tra mondo della formazione universitaria e mondo del lavoro.

Le principali attività, rivolte agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, riguardano:

• specifici iter formativi volti a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro;

• un percorso di orientamento finalizzato a conoscere le diverse opportunità occupazionali;

• la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

• la gestione di banche dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;

Viene quindi prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Università di Parma si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e intende consolidare e sviluppare ulteriormente iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro e la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili, la promozione di relazioni con il mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.
In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O Orientamento e Job Placement, in sinergia con i corsi di studio ed i 10 Dipartimenti, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità; promuove inoltre eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici. Sono inoltre messi a disposizione dei laureandi e dei neolaureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, oltre a percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.

In relazione al mondo aziendale, la U.O. Orientamento e Job Placement organizza Job day tematici, indirizzati ai diversi settori produttivi in linea con i sistemi di imprese: dal sistema Food e agroalimentare, alla meccanica generale, impiantistica ed automotive; farmaceutica e industria della salute; sistema edilizia e delle costruzioni; industrie culturali e creative; industrie settore ICT; sistema moda e fashion; sistema finanziario e assicurativo; sistema distributivo commerciale; sistema della consulenza e dei servizi alle imprese e sistema energetico e delle utilities.
L'obiettivo dei Job day tematici e quello di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali ed i neolaureati e studenti, avendo la possibilità di toccare con mano e da vicino le diverse realtà imprenditoriali.
Relativamente allo stage o tirocinio di orientamento al lavoro, periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un 'ponte' tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Rimangono imprescindibili il miglioramento dei processi di gestione dell'attività di placement e dell'efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l'affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell'orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l'incremento dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

Il triennio di Lettere è un corso caratterizzato da un profilo prevalentemente culturale e ha come naturale sbocco una laurea magistrale. Nonostante le prospettive occupazionali abbiano un'incidenza minore rispetto ad altri CdS, anche triennali, il Corso presta grande attenzione alle iniziative volte a orientare i neo-laureati e aumentare le loro possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. I servizi di accompagnamento al lavoro dei laureati sono coordinati dal Referente di CdS all'Orientamento in uscita e al placement prof. Carlo Gemignani, in coordinamento con il Delegato all'Orientamento in uscita del Dipartimento DUSIC, prof. Potito d'Arcangelo.
Il Referente e il PCdS lavorano in stretto collegamento con il servizio di Ateneo per il placement universitario (U.O. Placement e Rapporti con le Imprese: https://www.unipr.it/placement) e anche, per le ragioni appena viste, con gli organi del CdS LM Lettere classiche e moderne. In particolare occorre sottolineare: 1) le attività di tirocinio, pensate come prima esperienza in una concreta realtà lavorativa e come occasione di consapevolezza e maturazione dei giovani laureandi; 2) l'organizzazione regolare di incontri con le parti sociali e gli stakeholders presenti nel territorio, pubblici e privati, per monitorare le esigenze del mondo del lavoro e ricevere da esso feedback sulle necessità e le aspettative nei confronti dei neolaureati. La presenza nella stessa sede di rappresentanti degli studenti fa di questi incontri importanti occasioni per testare la qualità e l'aggiornamento dell'offerta formativa del CdS. Gli incontri sono organizzati dal PCdS e dal referente, in sinergia con i loro omologhi della LM in Lettere Classiche e moderne. Nel quadro A1b sono allegati gli incontri con gli enti

pubblici e privati del territorio promossi dal 2014 al 2025.
Il CdS persegue attivamente un monitoraggio degli esiti occupazionali attraverso i dati di AlmaLaurea, che consentono di isolare le risposte anche del singolo Corso di Studi. I risultati della XXVI indagine (cfr. https://controllogestione.unipr.it/cms/almalaurea/dati-occupazione/), sono stati analizzati limitatamente al CdS di Lettere dell'Ateneo di Parma a un anno dalla laurea, che è il periodo più critico per chi cerca lavoro e in cui incide di più la scelta di un'eventuale iscrizione a una LM. Gli intervistati sono stati 36 su 45 laureati nel 2023; la componente di genere femminile (e il genere, in un contesto ancora maschilista come quello italiano, continua a incidere nelle aspettative e facilità di accesso al lavoro) è del 75,6%.
1) Il primo dato che emerge è quello, già richiamato, della forte presenza di studenti che proseguono gli studi (sezione 2a): per l'anno 2023 la percentuale è in aumento (88,9% contro l'83,3% del 2022). La motivazione addotta per la non iscrizione al ciclo successivo è, per il 33% dei casi, quella lavorativa (contro il 50% del 2022). Il 78,8% di chi prosegue gli studi lo fa con una LM che rappresenta la prosecuzione naturale del primo ciclo e il 75% lo fa nello stesso Ateneo di Parma (contro l'80% del 2022). La sezione 3 sulla Condizione occupazionale mostra negli ultimi due anni le seguenti percentuali di studenti che non lavorano (2023: 55,6 %; 2022: 75%) e non cercano lavoro (2023: 61,1%; 2022: 77,8%) in quanto iscritti a una LM. Gli studenti che lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello sono in forte aumento, ma sul medio periodo sembrerebbe trattarsi di un'oscillazione fisiologica del dato (27,8% nel 2023; 5,6% nel 2022; 27,3% nel 2021).
2) Analizzando il quadro successivo (4. Ingresso nel mercato del lavoro) si nota che gli studenti che proseguono il lavoro già intrapreso prima della laurea sono sostanzialmente stabili (38% nel 2023 contro il 40% nel 2022), ma anche in questo caso si tratta di oscillazioni dovute all'esiguità del campione. La voce successiva, relativa a quelli che non proseguono il lavoro iniziato prima della laurea, mostra che si tratta del 38,5% del 2023 contro il 20% nel 2022; infine, la percentuale di chi ha iniziato a lavorare dopo la laurea era del 40% nel 2022, ed è scesa al 23,1% nel 2023. Nell'accostarsi a questi dati occorre sempre richiamare la situazione particolare del triennio di Lettere, evidenziata da Almalaurea, cioè di un contesto occupazionale degli studenti e giovani laureati di Lettere fatto di lavori precari, occasionali (confermato dalla sezione 5 dell'Indagine Almalaurea, sempre con alta prevalenza di contratti formativi o non standard), spesso senza legame con gli obiettivi formativi del CdS. Il dato è da confrontare con quelli della sezione 8, e spiega in buona parte le risposte negative degli studenti, in particolare l'alta percentuale di coloro che non utilizzano nel lavoro le competenze acquisite all'Università (40% nel 2022 e 23,1% nel 2023). Aumenta drasticamente nel 2023 il tasso di insoddisfazione rispetto alle competenze professionali acquisite all'Università (30,8% di completamente insoddisfatti nel 2023 contro lo 0% del 2022). La sezione 9 sull'efficacia della laurea e soddisfazione nell'attuale lavoro mostra un lieve calo nel tasso di soddisfazione degli studenti (7,2% contro 7,8%): ma anche in questo caso l'esiguità del campione genera dati poco indicativi. La fotografia che si ricava dall'esperienza e dal contatto fitto e diuturno con gli studenti, che Almalaurea delinea solo in minima parte, è quella di una percentuale non trascurabile che nel corso del triennio entra in contesti lavorativi non solo occasionali, temporanei e frammentati, ma anche scollati dal CdS che stanno frequentando (dal classico cameriere a lavori più "smart" e "contemporanei"), per i quali una laurea non è richiesta e anzi, dato il basso livello di responsabilità e retributivo, viene percepita come poco utile: l'orizzonte di questi studenti è spesso la possibilità di frequentare il corso magistrale (si vedano le percentuali di studenti che continuano e che continuano nello stesso Ateneo).
Come negli anni scorsi, il CdS deve quindi cercare di trovare un equilibrio fra le necessità imprescindibili di una formazione di base solida, che consenta la prosecuzione nei corsi magistrali sempre percepiti come opzione preferenziale, e l'acquisizione di competenze che permettano di rispondere alle richieste del mondo del lavoro. Il CdS è consapevole che a un triennio di Lettere sono richieste, più che la formazione di competenze strettamente professionalizzanti, la formazione di competenze di base e capacità trasversali (flessibilità, adattabilità, apertura mentale) che costituiscono le doti più apprezzate e riconosciute dei laureati in materie umanistiche anche al di fuori dei percorsi più tradizionali. Da questo punto di vista i quesiti di AlmaLaurea che insistono sulle 'competenze professionali' acquisite nell'Università e sul loro utilizzo nel contesto lavorativo attuale penalizzano un CdS come Lettere. Il CdS non ha molta presa sulla percentuale di studenti immersa in un contesto lavorativo lontano dagli obiettivi del Corso stesso, sebbene abbia tentato di aggiornare la sua offerta formativa pensando a quella componente che durante il triennio e dopo la laurea, pur avendo in mente di proseguire gli studi, cerca un lavoro che sia già orientato e affine al percorso magistrale. Una sperimentazione in tal senso è stata condotta con l'attivazione, dall'anno accademico 2022/23 all'anno accademico 2024/25, del curriculum Umanistico-digitale, che verrà però riconvertito a partire dal 2025/26 in un curriculum centrato sulle Culture letterarie a causa della mancanza di risorse per rafforzarne la caratterizzazione in senso informatico, che sono anzi state decurtate: nondimeno, il CdS non ha rinunciato del tutto ad arricchire l'offerta formativa con insegnamenti orientati alle Digital Humanities, né intende rinunciarvi, compatibilmente con le risorse che saranno messe a disposizione dal Dipartimento e dall'Ateneo.

Link inserito: https://www.unipr.it/node/100179

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

QUADRO B6 | Opinioni studenti

01/09/2025

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online ai 2/3 di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS.
La valutazione media del CdS in Lettere (fonte Pentaho: REPORT 001 – sintesi valutazione corso di studi – a.a. 2024/2025 – data di consultazione 01.09.2025) è la quarta per il Dipartimento DUSIC (25,98 contro 30 ottenuto dal CdS del DUSIC che ha conseguito la valutazione media maggiore; nell'a.a. precedente il CdS era al sesto posto con un punteggio di 25,65 vs 27,32).
Nel prospetto sottostante sono elencate le percentuali di risposte complessivamente positive ai singoli quesiti (2024/2025 vs. 2023-2024) per quanto concerne gli studenti frequentanti.

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
88,95 (36,30 [PSCN] + 52,65 [DS]) < 89,19
2. Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
90,24 (33,99 [PSCN] + 56,25 [DS]) > 89,97
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
94,94 (29,02 PSCN] + 65,92 [DS]) > 93,44
4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
94,35 (25,77 [PSCN] + 68,58 [DS]) > 92,74
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
96,57 (20,63 [PSCN] + 75,94 [DS]) < 94,60
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
93,92 (28,68 [PSCN] + 65,24 [DS]) > 92,44
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
94,44 (27,23 [PSCN] + 67,21 [DS]) > 92,90
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
94,02 (31,41 [PSCN] + 62,61 [DS]) > 94,24
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?
96,52 (24,06 [PSCN] + 73,46 [DS]) > 96,76
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
97,35 (20,89 [PSCN] + 76,46 [DS]) < 96,14
11. È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?
94,87 (28,60 [PSCN] + 66,27 [DS]) < 92,74

Nel prospetto sottostante sono elencate, invece, le percentuali di risposte complessivamente positive ai singoli quesiti (2024/2025 vs. 2023-2024) per quanto concerne gli studenti NON frequentanti. I dati segnano un sensibile miglioramento, e il CdS si issa al quinto posto con un punteggio di 23,55/30 all'interno del Dipartimento, quando nell'a.a. 2022-2023 era al decimo posto (22,69/30). Il PCdS, pur manifestando soddisfazione per la crescita, ribadisce, come l'anno scorso, che il dato va valutato con molta prudenza, considerata la tradizionale noncuranza da parte degli studenti rispetto alla propria condizione di frequentanti o non frequentanti nella compilazione dei questionari.

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
81,05 (48,98 [PSCN] + 32,07 [DS]) > 78,31
2. Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
88,63 (44,61 [PSCN] + 44,02 [DS]) > 84,69
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
90,97 (38,78 [PSCN] + 52,19 [DS]) < 90,82
4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
91,54 (37,90 [PSCN] + 53,64 [DS]) < 87,75
5. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
94,13 (35,86 [PSCN] + 58,89 [DS]) < 94,75
6. È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?
86,88 (34,69 [PSCN] + 52,19 [DS]) < 88,78

Per quanto concerne la relazione del NdV, approvata in data 23.04.2024, su OPIS 2022-2023 (studenti frequentanti e laureandi), l'ottimo risultato del CdS è ricavabile dalla Tab. 5, in cui, per ogni Dipartimento, sono evidenziati i diversi Corsi di Studio e, per ciascuno di questi, sono espresse le percentuali di distribuzione delle valutazioni nelle quattro fasce e l'indice di soddisfazione. Sulla base dei dati, si rileva che, per l'a.a. 2023/2024, il CdS in Lettere fa registrare un indice di soddisfazione I pari a 0,89 vs. lo 0,84 di Ateneo, un dato che colloca il CdS al secondo posto fra i corsi triennali del Dipartimento e a ridosso della prima fascia dei CdS dell'intero Ateneo (compresa fra 0,91 e 0,95).

Descrizione link: Rilevazione della Opinione degli Studenti sulle attivita' didattiche
Link inserito: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: OPIS REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

01/09/2025

Dei dati desunti dalla banca dati di AlmaLaurea (vedi link sottostante) relativamente ai laureati nell'anno 2024 (52; questionari compilati 50), si ritengono di particolare interesse ai fini del monitoraggio del CdS alcuni gruppi di quesiti: innanzitutto il quadro 7, relativo al giudizio sull'esperienza universitaria e sull'efficacia del percorso formativo:
1) soddisfazione complessiva del corso: 90% di studenti soddisfatti (50% decisamente sì; 40% più sì che no): lieve il calo rispetto al 2023 (93,8%).
2) Si reiscriverebbero allo stesso corso dello stesso ateneo: 78% (contro l'86,4% dei laureati nel 2023); il dato di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso ma in altro ateneo è del 4% (rispetto al 4,5% del 2023). Al 16% la percentuale di chi si iscriverebbe ad altro corso dello stesso ateneo, al 2% la percentuale di chi si iscriverebbe ad altro corso di altro ateneo o

non si iscriverebbe più all'Università.
Rispetto alle altre domande sulla didattica, il 66% (24% decisamente sì; 42% più sì che no) considera che il carico di studio sia stato adeguato alla durata del corso (88,6% nel 2023). Il rapporto con i docenti mostra una soddisfazione del 96% (30% decisamente sì; 66% più sì che no), in crescita rispetto al 93,2% del 2023; il 90% considera positivo il rapporto con gli altri studenti (58% decisamente sì; 32% più sì che no) contro il 93,2% del 2023.
Relativamente agli aspetti organizzativi, l'86% dei laureati (56% sempre o quasi sempre; 30% per più della metà degli esami) ritiene che sia stata soddisfacente l'organizzazione degli esami (97,7% nel 2023). Risponde positivamente al quesito sulla adeguatezza delle aule l'88% dei fruitori (26% sempre o quasi sempre adeguate; 62% spesso adeguate) contro il 97,7% del 2023. In peggioramento le risposte in relazione alle postazioni informatiche: il 52% dei fruitori le considera in numero adeguato (contro il 70% nel 2023), ma il 36% degli studenti complessivi non le ha mai utilizzate nonostante fossero presenti, e il 14% ne denuncia l'assenza; mentre il 52% considera adeguate le attrezzature (contro l'83,3% del 2023), ma con un 48% degli studenti fruitori che le giudica inadeguate. Sempre molto positivo il dato relativo alla valutazione delle biblioteche (96% di risposte positive, di cui il 70,8% decisamente positivo), che conferma l'eccellente gestione della biblioteca dei Paolotti. In aumento il dato relativo agli spazi dedicati allo studio individuale, giudicati in numero adeguato dal 77,5% dei fruitori (72,7% nel 2023).
La soddisfazione generale riguardo al percorso di studi è rispecchiata dall'intenzione del 98% di proseguire gli studi con una laurea magistrale o altro percorso di secondo livello (90% per la laurea magistrale biennale), in crescita rispetto al 95,5% del 2023. Solo il 2% dichiara di non voler proseguire gli studi, in calo rispetto al 4,5% del 2023.
Il quadro 4 relativo alla riuscita negli studi universitari fa emergere come fattore positivo, in leggero aumento, la buona media di voto di laurea (103,4) contro il 102,5 dell'anno precedente; e come fattore critico l'alto numero di studenti che si laurea fuori corso, con solo il 50% di laureati in corso (43,5% nel 2023): va tenuto presente che il dato negli ultimi anni è stato soggetto a forti oscillazioni, e andrà monitorato attentamente per produrre una valutazione sul lungo periodo. La durata media del corso è di 4,4 anni (contro i 4,2 nel 2023), un dato ancora problematico nonostante il potenziamento dei servizi di tutoraggio e affiancamento messi in opera dal CdS, per il quale un fattore rilevante risiede nell'alto numero di studenti che a vario titolo (anche occasionale) ha esperienze di lavoro concomitanti agli studi (72%), dato stabile rispetto al 2023.
Il quadro 5, relativo alle condizioni generali di studio, rivela un buon numero di studenti che svolge esperienze di tirocinio fuori dall'Università (60% contro il precedente 63,6%). Sostanzialmente stabile è la quota di studenti che ha profittato dei tirocini interni organizzati dal CdS presso le strutture universitarie (16%), in leggero aumento rispetto al 13,6% del 2023. Il 4% degli studenti dichiara di aver svolto una parte degli studi all'estero nell'ambito di progetti Erasmus o simili (contro lo 0% del 2023): il dato resta basso ma marca un segnale positivo da monitorare nei prossimi anni, suggerendo comunque la necessità di ulteriori iniziative volte all'incentivazione dell'esperienza all'estero.
In forte calo la quota di laureati provenienti dai licei classici (28,8%), dopo il picco del 41% del 2023 che aveva fatto seguito ai dati più bassi del 2022 (31%) e 2021 (33%). La quota di laureati provenienti dal liceo scientifico è al 32,7% (contro il 28% del 2023), mentre è in calo il gruppo proveniente dal Liceo delle Scienze umane (11,5%). Degli altri licei, il liceo linguistico contribuisce con il 17,3%, mentre dagli istituti tecnici proviene il 5,8% dei laureati. I dati, che continuano a mostrare una composizione articolata del corpo studentesco, suggeriscono che le azioni di orientamento verso percorsi liceali più affini al CdS in Lettere stanno raggiungendo un pubblico variegato: se confermato, il calo degli studenti provenienti dai licei classici è fonte di preoccupazione, ma l'esperienza degli ultimi anni insegna che il dato è piuttosto aleatorio, e andrà valutato sul lungo periodo per individuare una tendenza.

Descrizione link: AlmaLaurea: XXVII Indagine, profilo dei laureati 2024
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2024&LANG=it&config=profilo
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2025

DATI DI INGRESSO

fonti: Scheda Indicatori Anvur; https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home.

Secondo i dati ricavabili dalla scheda indicatori Anvur (iC00b) il numero degli immatricolati nello stesso anno del diploma (cosiddetti «puri»), nel triennio 2022, 2023 e 2024 è stato rispettivamente di 107, 97 e 116; negli stessi anni, gli immatricolati generici (iC00a) sono stati rispettivamente 148, 131 e 152. Anche il numero totale degli iscritti al CdS (iC00d) è in aumento: si passa infatti dai 410 del 2022 ai 411 del 2023 ai 424 del 2024. Sono dati che confermano la tendenza alla crescita registrata negli ultimi anni e che mostrano l'ottima salute goduta dal CdS sul piano dell'attrattività.
Leggermente diversi i dati ricavabili dal report 3 di Pentaho (https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home), secondo i quali gli immatricolati nell'a.a. 2024/25 sono stati 128 contro i 113 del 2023/24; i 115 del 2022/23 e i 112 del 2021/22.

La provenienza e il genere (qui di seguito F/M) degli immatricolati, calcolati sui numeri forniti da Pentaho (https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home, report 3 e 4) è la seguente:
2024/25: 50F/22M Licei, 37F/3M Magistrali, 8F/5M altri istituti tecnici e professionali; 1F/2M scuola estera.
2023/24: 47F/14M Licei, 23F/5M Magistrali, 12F/10M altri istituti tecnici e professionali.
2022/23: 34F/17M Licei, 25F/17M Magistrali, 6F/4M scuola estera, 12F/9M altri istituti tecnici e professionali.
2021/22: 47F/20M Licei, 21F/3M Magistrali, 0F/1M non definiti, 1F/2M scuola estera, 11F/6M altri istituti tecnici e professionali.

Al di là delle difformità dei dati, dovuta a momenti diversi di rilevazione, la tendenza alla crescita degli ultimi anni è pienamente confermata, al punto che un calo nel futuro prossimo sarebbe fisiologico. Il dato positivo si somma al consolidamento del buon numero di immatricolati provenienti dai licei rispetto agli immatricolati provenienti dagli istituti magistrali, tecnici e professionali: si tratta in ogni caso di oscillazioni che vanno monitorate sul lungo periodo e che non modificano in maniera sostanziale, secondo l'opinione della Presidenza di Corso, il quadro generale degli ultimi anni. È appena il caso di ribadire che lo squilibrio di genere è tradizionale nel corso di Lettere e in nessuna sede sono mai stati evidenziati problemi da esso dipendenti.

I dati di Pentaho (https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home, report 3a), confermano la crescita della componente straniera registrata fra gli iscritti al 1° anno a partire dal 2022/23, in calo rispetto all'anno scorso (15) a 12 unità. Posto che (come già più volte segnalato) il dato non va interpretato come un positivo avanzamento dell'«internazionalizzazione» del CdS, o di una sua maggiore "attrattività", perché l'aumento degli immatricolati di provenienza estera, che spesso mostrano una padronanza della lingua italiana assolutamente inadeguata agli standard richiesti dal CdS, si somma al drammatico calo delle competenze in ingresso sempre più evidente da parte degli studenti italiani, condizionando la performance del Corso di laurea, occorrerà monitorare la situazione per comprendere se questo nuovo elemento tenderà a stabilizzarsi diventando in un certo modo "cronico" e gestibile, o se un'eventuale crescita renderà necessari provvedimenti specifici.
Numerose restano le iscrizioni da fuori regione; relativamente agli iscritti totali questi i dati dei fuori regione ricavati da Pentaho: 2021/22: 149; 2022/23: 137; 2023/24: 144; 2024/25: 150. Sono dati soddisfacenti, soprattutto se si tiene conto della concorrenza esercitata dall'Università degli Studi di Bologna.

COMMENTO AGLI INDICATORI ANS (15.07.2025)

GRUPPO A (INDICATORI DIDATTICA):

- iC01: La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel corso dell'anno solare 2023 è in calo, al 34,6% contro il 41,2% del 2022 e il 39,7% del 2021. Si tratta di un dato deludente, soprattutto se paragonato al 56,4% degli atenei del Nord Est e al 47,9% della media nazionale, che rappresenta l'altra faccia della medaglia della crescita delle immatricolazioni e delle iscrizioni, dove l'aumento della quantità degli immatricolati e degli iscritti sembra incidere in qualche modo sulla loro qualità.
- iC02: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in netto miglioramento, e passa dal 37,0% del 2023 a un 47,2% che riporta sostanzialmente il CdS ai livelli pre-pandemia e lo colloca al di sopra del dato nazionale (45,1%), avvicinandolo al dato regionale (56,1%).

Questi dati vanno messi a confronto con gli indicatori più importanti del Gruppo E, analizzati di seguito.

GRUPPO E (ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA)

- iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire): nel 2023 la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU complessivi da conseguire è del 42,4%: la diminuzione è leggera rispetto al 45% del 2022, ma segnala una tendenza al ribasso quando si consideri il 47,6% del 2021. Torna a crescere, di conseguenza, il divario rispetto alla media dei corsi di Lettere degli atenei nazionali (54,9%) e degli atenei della stessa area geografica (65,5%).
- iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio): nel 2023 la percentuale è in leggero calo, al 57,7% contro il 63,6% del 2022, il 61,2% del 2021 e il 58,2% del 2020: sembra di poter dire cha il dato rientri ancora in un raggio fisiologico di oscillazioni.
- iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno): anche in questo caso, dopo due anni nei quali si era concretizzato un deciso recupero il dato volge al ribasso, facendo segnare un calo di 3,7 punti, dal 33,6% del 2022 al 29,9% del 2023; riprende a crescere quindi il divario tra il CdS e i concorrenti a livello nazionale (43,8%) e regionale (54,3%).
- iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio): il dato, in fisiologico calo dopo il picco del 2023 (86,4%) resta molto positivo e si attesta al 78%, sopra la media nazionale (76,3%) e a quella regionale (74,5).
- iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato): il dato è in lieve calo ma tiene, al 70,4% (contro il 73,7% del 2024), e mantiene il CdS ancora al di sopra del dato nazionale (68,4%) e regionale (68,9%).

Sono dati (soprattutto il terzo) che andranno monitorati attentamente: di certo occorrerà attendere i risultati della ristrutturazione dell'offerta formativa messa in atto a partire dall'a.a. 2025/26, e soprattutto i frutti dell'istituzione del nuovo curriculum in Culture letterarie, per trarre conclusioni solide e non condizionate da oscillazioni che in parte sono fisiologiche.

GRUPPO B (INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE)

L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) segna una battura d'arresto, facendo registrare lo 0‰ rispetto all'8‰ del 2023; è un dato che mostra la necessità di mettere in campo nuove iniziative volte a far conoscere le possibilità offerte dai programmi di mobilità internazionale: in questa direzione va ad es. l'organizzazione promossa dall'Ateneo di un welcome day dedicato agli studenti del II anno (i più direttamente interessati, quindi, dai programmi di studio all'estero) alla ripresa delle attività didattiche.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSI DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE

Per questa sezione disponiamo anche della banca dati di AlmaLaurea (XXVII indagine), basata su questionari rilasciati ai laureati nel 2024, che commenteremo per primi.

Secondo la XXVI indagine di AlmaLaurea, i laureati nel 2024 che hanno risposto ai questionari sono stati 50 su 52, con

un'età media di laurea di 24,1 anni: il dato è in netto miglioramento, visto che i rilevamenti precedenti erano stati di 25,1 (2023) e 25,7 (2022). Dei laureati, il 92,3% (rilevamento precedente 89,1%) proveniva da un percorso liceale (il 28,8% dal Liceo classico; nel 2023 il 41,3%) con un voto medio di diploma di maturità di 88,2/100 (rilevamento precedente 84,4/100). La media degli esami e quella del voto di laurea sono in leggero miglioramento: 27,1 e 102,5 (XXVI indagine: 26,9 e 102,5). Dei laureati sono risultati in corso il 50,0% (in netta ripresa rispetto al 43,5% dell'anno precedente); i fuori corso di 1 anno sono in diminuzione al 23,1% (anno precedente 30,4%), di due in netto calo forte aumento al 9,6 % (anno precedente 19,6%), di tre sono il 5,8% (anno precedente 0%), di quattro il 3,8% (anno precedente 2,2%), di cinque e oltre il 7,7% (contro il 4,3% dell'anno precedente). In lieve aumento la durata media degli studi, di 4,4 anni (nel rilevamento precedente 4,2 anni), così come il ritardo medio alla laurea, di un anno e quattro mesi (l'anno prima era di un anno e due mesi).

Prendendo in esame i dati più completi di Ateneo e come base il numero degli immatricolati puri della coorte rispettiva (indicatore iC22), il numero dei laureati entro la durata normale del corso nel 2023 è stato di 29 su 103 (28,2%), contro i 20 su 79 (25,3%) del 2022, gli 11 su 74 del 2021 (14,9%), i 21 su 80 (26,3%) del 2020. Sono dati molto buoni, che riallineano il CdS alla media nazionale (28,5%) e lo avvicinano parecchio a quella del Nord-Est, rispetto alla quale (33,8%, in calo) il CdS si pone in controtendenza.
La percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) è in netto aumento, di ben 11 punti percentuali, al 36,7% (25,7% nel 2022, 36,3% nel 2021): il dato, comunque confortante, riporta il CdS molto vicino alla media nazionale (41,9%), mentre i risultati dell'area geografica restano ancora lontani (50,1%).
In deciso miglioramento è anche il dato sugli abbandoni (iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+ anni), che passa al 44,3% recuperando più di otto punti percentuali rispetto al 52,7% del 2023 e avvicinandosi sensibilmente al dato nazionale (37,1%), anche se quello dell'area geografica resta nettamente migliore (30,8%). Sono cifre che compensano in parte, relativizzandolo, il calo dell'indicatore iC16bis, e incoraggiano il CdS a intensificare gli sforzi profusi negli ultimi anni per combattere il fenomeno della dispersione in radice, innanzi tutto strutturando – con il fondamentale supporto dell'Ateneo – un servizio di orientamento in grado di attrarre immatricolati di qualità, per monitoraggio delle carriere degli studenti sempre più accurato (anche grazie a uno strumento come il Portale di Analisi Carriere Studenti https://carrierestudenti.unipr.it/demo/Login) e per elaborare ancora più efficaci strumenti di recupero delle competenze degli studenti provenienti da percorsi di scuola superiore deficitari.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

- iC27: Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza sale al 31,4%, facendo segnare il dato migliore dal 2021, quando era al 30,2%, e avvicinando il CdS alla percentuale nazionale (36,3%) e regionale (34,3%).
- iC28: ancora migliore il dato sul Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), che cresce di quasi dieci punti percentuali, dal 21,4% al 31,2% e collocando il CdS leggermente sopra al dato nazionale (31,1%) e a ridosso di quello regionale (32,8).
Si tratta di dati molto confortanti, che auspicabilmente verranno consolidati nel prossimo futuro.

Al di là delle oscillazioni, le criticità registrate si manifestano soprattutto nel corso del primo anno di studio, per i motivi che sono stati abbondantemente analizzati nel corso degli ultimi anni (sottovalutazione della tecnicità del corso di laurea da parte di una quota consistente di iscritti; crescente impreparazione in ingresso). Come era stato previsto, tuttavia, con i problemi generati dalla pandemia in via di riassorbimento i dati ricominciano a manifestare la tendenza al miglioramento osservata negli anni precedenti al 2020: ovviamente, la situazione andrà costantemente monitorata, in attesa degli sviluppi sperabilmente positivi generati dalla ristrutturazione dell'offerta formativa del CdS, e andranno consolidate e possibilmente incrementate le iniziative volte al sostegno e al recupero delle carenze manifestate dagli studenti, in primis quelle linguistiche.

Descrizione link: AlmaLaurea: XXVII Indagine, profilo dei laureati 2024
Link inserito: https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Indicatori ANS 15.07.2025

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

03/09/2025

I dati commentati derivano dalla banca dati AlmaLaurea, costruiti su un numero di 22 risposte su 46 laureati del CdS a un anno di distanza dalla laurea (cfr. il pdf allegato).
L'analisi evidenzia come la maggior parte dei laureati in Lettere abbia proseguito con l'iscrizione a un corso magistrale coerente con il percorso triennale, pur affiancando in alcuni casi un'attività lavorativa, spesso non altamente qualificata, intrapresa già prima della laurea. Nel dettaglio:
Il 90,9% dei 22 intervistati si è iscritto a un corso di laurea magistrale (in aumento rispetto all'85,3% del 2022 e al 90,6% del 2021), e risulta attualmente iscritto nella stessa percentuale (90,9%); tra questi, l'85,0% ha scelto un corso magistrale che rappresenta il proseguimento naturale del triennio (contro il 79,3% del 2022 e del 2021); il 15,0% ha scelto un corso dello stesso ambito disciplinare, e lo 0% ha optato per corsi di altro ambito disciplinare; l'85,0% dei laureati ha proseguito gli studi nello stesso Ateneo di Parma (dato in aumento rispetto al 79,3% del 2022 e al 72,4% del 2021), confermando l'attrattività interna dell'offerta formativa magistrale. Il restante 9,1% degli intervistati non si è iscritto a un corso magistrale; i motivi indicati sono equamente distribuiti tra un 50,0% di non interessati per altri motivi (es. altri percorsi formativi), e un 50,0% di intenzionati a frequentare altra formazione post-laurea.
L'attività di formazione post-laurea ha interessato il 13,6% degli intervistati, dato in lieve crescita rispetto all'11,4% del 2023, ma sempre distante dal 20,6% del 2022. Il tasso di occupazione si attesta al 31,8% (in lieve calo rispetto al 34% del 2023, ma nettamente superiore all'11,8% del 2022); il 27,3% lavora e studia contemporaneamente (erano il 25,7% nel 2023), mentre solo il 4,5% lavora senza essere iscritto a un biennio magistrale. La maggior parte (63,6%) continua a studiare senza lavorare; Il 4,5% non lavora e non studia né cerca lavoro, mentre nessuno tra i non iscritti a una magistrale è in cerca di occupazione. Il tasso di disoccupazione è del 30%, un dato significativo, da considerare tuttavia con molta cautela, data l'esiguità del campione.
Tra i laureati occupati, il 42,9% continua il lavoro iniziato prima della laurea (contro il 33,3% del 2023 e il 25% del 2022). Il part-time è molto diffuso: 85,7% dei casi (in ulteriore crescita rispetto al 66,7% del 2023); solo il 28,6% ha un contratto a tempo indeterminato (in crescita rispetto all'8,3% del 2023 e anche al 25% del 2022).
La ripartizione geografica vede un netto predominio del Nord-Est (71,4%) e una presenza rilevante del Nord-Ovest (28,6%); sono assenti Centro, Sud, Isole, ed estero. Il settore privato impiega il 71,4% degli occupati (in calo rispetto al 75% del 2023 e al 100% del 2022); cresce il no-profit (28,6%), mentre nessun laureato lavora nel settore pubblico (dato in controtendenza rispetto al 25% del 2023).
La retribuzione media mensile netta è di 540 euro, in ulteriore calo rispetto ai 778 euro del 2023 e ben distante dai 2084 euro del 2022; anche il gender gap si conferma, questa volta a sfavore delle donne, che guadagnano in media 490 euro contro i 663 euro degli uomini (è un'inversione rispetto al 2023, quando le donne guadagnavano di più). Per i neolaureati che non lavoravano prima della laurea, la retribuzione media è ancora più bassa: 259 euro.
Solo il 14,3% ritiene la laurea molto efficace o efficace nel lavoro svolto, mentre il 71,4% la considera poco o per nulla efficace; analogamente, il 57,1% ritiene la formazione non adeguata al proprio lavoro, mentre solo il 14,3% la giudica molto adeguata. L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è considerato elevato solo nel 14,3% dei casi; 57,1% afferma di non utilizzarle affatto; nel 57,1% dei casi, la laurea non era né richiesta né utile per l'occupazione attuale.

Premesso che la base campionaria (22 su 46 laureati) è troppo ridotta per trarre conclusioni solide, i dati 2024 confermano un profilo occupazionale debole, con retribuzioni basse e scarsa valorizzazione del titolo di studio. Tuttavia, la forte propensione al proseguimento degli studi e la continuità formativa all'interno dello stesso Ateneo segnalano la vocazione accademica di questo corso, che non ha come sbocco immediato l'occupazione, ma piuttosto l'accesso a percorsi successivi (es. insegnamento, pubblica amministrazione), per i quali è necessaria la laurea magistrale.

Descrizione link: AlmaLaurea: profilo occupazionale dei laureati (Indagine XXVI)
Link inserito: http://www.almalaurea.it/universita/occupazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: AlmaLaurea - Profilo occupazionale dei laureati 2023

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2025

L'assistenza per i tirocini formativi e gli stage è assicurata per il CdS in Lettere dal PCdS e dal delegato ai tirocini Prof. ssa Giulia Raboni (che figura come Tutor accademico in tutti i progetti formativi di tirocini curricolari degli studenti iscritti al CdS di Lettere e ai CdS precedenti) in collaborazione con il Servizio Tirocini Formativi dell'Ateneo (http://www.unipr.it/node/8405). Il supporto amministrativo è esterno al Corso ed è fornito dal suddetto Servizio Tirocini Formativi dell'Ateneo. Nell'AA 2024/25 sono stati promossi una serie di incontri relativi alla organizzazione dei tirocini promossi dal delegato del rettore all' Internships and Job Placement allo scopo di raccogliere le criticità e i suggerimenti provenienti dai vari corsi di studi e di programmare un'attività di maggior informazione agli studenti e di ausilio alle procedure informatiche.
Gli incontri con le organizzazioni che si svolgono con regolarità negli anni (vedi SUA-CdS 2024, Quadro A1b), hanno contribuito a rafforzare i rapporti fra il CdS di Lettere e i numerosi Enti ospitanti, pubblici e privati, che operano a livello locale e regionale nei settori dei beni culturali, della scuola e della formazione, dell'industria e dei servizi. Il costante monitoraggio dell'opinione degli enti ospitanti sui tirocinanti e i periodici sondaggi che il CdS di Lettere conduce sull'efficacia dei tirocini degli studenti di Lettere sono utili strumenti per il miglioramento continuo dell'esperienza del tirocinio curricolare. A questo risultato contribuisce il coinvolgimento nelle attività del Comitato d'indirizzo, a partire dal 2015, di diversi rappresentanti del mondo del lavoro.
I tirocini degli studenti del triennio nell'anno accademico 2024/25 sono stati 60, in continuità con l'anno precedente (63). I settori privilegiati dagli studenti restano quelli più coerenti con un percorso formativo 'tradizionale': nel periodo considerato 35 studenti hanno svolto tirocini presso le scuole (prevalentemente superiori) a rimarcare la consolidata tradizione dei rapporti intrattenuti dal Corso di Studi con le istituzioni scolastiche del circondario, ma anche il rilievo dell'insegnamento come sbocco professionale, che resta fondamentale punto di riferimento delle aspettative occupazionali dei laureati nelle discipline letterarie e storiche. I restanti tirocini si sono invece svolti presso le istituzioni del territorio, prevalentemente nei settori archivio e biblioteca, mentre i restanti si sono divisi tra associazioni o cooperative a fine sociale, o aziende private dove hanno svolto mansioni di comunicazione. Prosegue il gradimento per le offerte di tirocini interni offerti dall'Università sia nel settore della biblioteca (dei Paolotti), sia come collaborazione didattica o approfondimento di strumenti e competenze nell'ambito di progetti scientifici guidati da singoli docenti. Per quanto riguarda i questionari di valutazione, nella stragrande maggioranza degli studenti il giudizio espresso dai tirocinanti è stato positivo in tutte le voci prese in considerazione dalle schede di valutazione consegnate. Si segnala però la mancata compilazione dei questionari nella maggior parte dei casi da parte dei tutor aziendali, malgrado la reiterata richiesta da parte del tutor accademico: in caso di presenza i giudizi sono positivi. Non emergono criticità degne di nota.
Come anticipato nella relazione dello scorso anno, alla ripresa delle lezioni si terrà un incontro con gli studenti del II anno per spiegare le possibilità, le modalità e i passi burocratici da svolgere per avviare il tirocinio.

Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/tirocini

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/05/2025

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, adotta un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.
Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Università di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione/impatto sociale, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma, con la definizione di funzioni e responsabilità, è riportata nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato nel 2017 dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico a marzo 2025. Il documento è pubblicato sul sito web di Ateneo.

In questo quadro si vogliono sottolineare gli aspetti peculiari del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma rispetto agli attori e alle funzioni riportate nelle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

1. Il Presidio della Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi vengono declinati a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS) e di Dipartimento nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) di Ateneo. Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità dell'anno precedente mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti. Annualmente il Presidio della Qualità organizza un incontro dal titolo 'Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: giornata di confronto sulla AQ' quale momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

2. Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione strategica di Ateneo prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, il Rettore ha istituito, con DR n.291/2021 Prot. n.37304 del 09 02 2021 la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità. Nell'ambito della qualità, la Commissione ha come obiettivo la condivisione e la valorizzazione dei documenti istituzionali finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3. All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQD diffonde la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del corso di studio (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese. Il PQD definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi specifici. Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e

sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

4. Per ogni Corso di Studio è nominato, tra i Docenti del corso di studio, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ) con funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. In particolare, il RAQ ha il compito di: verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare, all'interno del Gruppo di Riesame, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali; verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.; sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ; ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti sono composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento; inoltre, si esprime in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati. Spetta alla CPDS formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, analizzare dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica, inoltrare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ed operare il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

6. Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre al componente studentesca viene rinnovata ogni biennio. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR. Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare: la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, il Rapporto del Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione del Nucleo di Valutazione, l'avanzamento delle carriere degli studenti, la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.), la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali), la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali), l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.

7. A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" sono riportate quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione 314/30.07.2020, successivamente modificate con delibere del Consiglio di Amministrazione 364/29.07.2021 e 376/29.09.2022) e nel 'Funzionigramma di Ateneo' (approvato con Determina del Direttore Generale n. 2565/2022 prot. 252444 del 07/10/2022 e successivamente modificato), hanno finalità legate all'assicurazione della qualità. Tra queste preme qui ricordare:
- la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità che assicura il supporto amministrativo, anche attraverso i

Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS, nonché supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche.
Infine, è opportuno sottolineare come la partecipazione degli studenti al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità sia definita ed incentivata dall'Ateneo che prevede la presenza di loro rappresentanti non solo negli Organi e Organismi di Ateneo (come da Statuto) e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, ma anche nel Presidio della Qualità dipartimentale e nel Gruppo di Riesame di ogni corso di studio.
Per rendere più concreta ed efficace la partecipazione attiva degli studenti negli Organi di AQ, l'Ateneo ha programmato un'attività formativa sulle tematiche di Assicurazione delle Qualità dal titolo: 'Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nell'Università in Italia'.

Descrizione link: Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità
Link inserito: https://www.unipr.it/node/108269
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

31/05/2025

L'Assicurazione delle Qualità dei Corsi di Studio (CdS) è elemento costitutivo della gestione, del monitoraggio e della misurazione delle dinamiche che governano la didattica, la verifica del sapere e del saper fare.
I corsi di studio, in particolare, sono al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore. Sono progettati attraverso il disegno di una o più figure in uscita, definite attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e, coerentemente, dei percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche associate ai profili in uscita.
La progettazione dei corsi di studio deve coinvolgere gli studenti e gli interlocutori esterni più appropriati al carattere e agli obiettivi del corso. Fra gli interlocutori esterni del corsi di studio rientrano tutti gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal corso di studio (organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi, delle professioni e/o - se considerato rispondente al progetto - società scientifiche, centri di ricerca, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale, ecc.). Dove funzionale al progetto proposto, le
parti interessate possono essere rappresentate da un Comitato di Indirizzo, composto da una rappresentanza dei docenti del Dipartimento e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca in rappresentanza delle parti interessate di uno o più corsi di studio.
I corsi di studio dovranno essere costantemente aggiornati, riflettere le conoscenze più avanzate nelle discipline, anche in previsione del proseguimento degli studi nei cicli successivi, garantendo l'interscambio con il mondo della ricerca e con quello del lavoro.

Corso di Studio:
Consiglio di Corso di Studio (CCS) - Comitato d'Indirizzo (CI) - Gruppo di Riesame (GdR) - Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ).
Per la composizione degli Organi di AQ del CdS, si rimanda alla pagina WEB dedicata nel portale del CdS (vd. link

sottostante).
Ai fini della Assicurazione della Qualità, il CdS è tenuto a:
- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi anche con CdS similari in un'ottica di benchmarking;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.
Il Consiglio di CdS, per il tramite del suo Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico).
A tal fine il CdS ha istituito un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti, da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS, dal Presidente vicario del CdS e dal docente del CdS responsabile dei tirocini.
Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati.
Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.
Il Comitato di Indirizzo, composto dal PCdS e da esponenti del mondo del lavoro, assicura un costante collegamento con il mondo imprenditoriale e del lavoro, al fine di valutare l'andamento del CdS, di elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento, promuovendo i contatti per eventuali tirocini formativi degli studenti presso aziende ed enti.
Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare:
- la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;
- la Relazione del Nucleo di Valutazione;
- l'avanzamento delle carriere degli studenti;
- la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
- la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
- la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
- l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.
Ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica
Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.
Infine, il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS.
Ai fini dell'organizzazione didattica e dell'AQ, le strutture di AQ del CdS si confrontano con gli Organi dell'AQ del Dipartimento (vd. https://dusic.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento)

Descrizione link: CdS: organi del corso e qualità della didattica
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/organizzazione-del-corso

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/06/2025

L'assicurazione della qualità del CdS consiste nell'attuazione del Modello AQ proposto e coordinato dal Presidio della

Qualità e nella pianificazione e realizzazione delle azioni correttive la cui efficacia viene valutata annualmente con l'analisi dell'andamento degli indicatori nella Scheda di Monitoraggio Annuale e, in maniera approfondita, periodicamente nel Rapporto di Riesame Ciclico.
Le azioni correttive sotto il controllo del Dipartimento e/o del CdS sono pianificate secondo le modalità organizzative e gestionali del Dipartimento e/o del CdS e sono coordinate e monitorate dal Responsabile della Qualità (RAQ).
Il CdS nomina al proprio interno un Gruppo di Riesame (GdR) le cui attività sono così articolate:
- annualmente analizza la Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno accademico successivo;
- annualmente analizza la SUA-CdS relativa all'anno accademico successivo;
- periodicamente verifica lo stato di attuazione degli interventi migliorativi proposti nel Rapporto di Riesame Ciclico e valuta l'andamento complessivo delle carriere degli studenti, sulla base dei dati forniti da ANVUR.
La pianificazione generale delle attività AQ porta ad attività quotidiane di contatto con rappresentanti degli studenti, tutor, docenti e personale della Segreteria Didattica e degli uffici centrali. In corrispondenza delle scadenze per documenti o adempimenti (riesame, scheda SUA, inizio e fine dei semestri, sessioni di esami e di laurea) le attività si intensificano e si concretizzano nella stesura di testi o nella raccolta di informazioni.
La programmazione comporta, a livello di CdS, le seguenti attività e scadenze:
- indagine sulla domanda di formazione (coinvolgimento delle parti interessate): ogni anno (vd. quadro A1.b);
- definizione/aggiornamento degli obiettivi formativi: ogni anno entro il 31 gennaio;
- riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni anno, se necessario, entro le scadenze ministeriali per la modifica dei quadri ordinamentali;
- armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: ogni anno entro il 31 luglio;
- aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per il successivo anno accademico: normalmente entro il 31 luglio;
- valutazione, da parte del RAQ, dei questionari degli studenti: ogni anno entro il 31 ottobre;
- compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali, normalmente tra la fine di maggio e l'inizio di giugno;
- compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: ogni anno entro il 31 ottobre;
- riunioni del Gruppo di Riesame, volte al monitoraggio delle azioni e alla proposta di iniziative migliorative.

A tale proposito, nel corrente a.a. 2024/25 il GdR si è riunito nelle seguenti occasioni:

10.09.2024: revisione quadri SUA-CdS in scadenza il 15.09.24 in vista della discussione in Consiglio di corso; esame della relazione NdV sulle OPIS.
23.10.2024: analisi Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione.
23.01.2025: revisione Scheda SUA-Cds 2025 in vista della modifica dei quadri RAD; Relazione annuale NdV; Relazione annuale CPDS; Circolare 19.12.2024 numerosità studenti extra-UE.
09.06.2024: revisione quadri Scheda SUA-CdS in scadenza il 16.06.2025 in vista della discussione in Consiglio di corso; monitoraggio delle azioni correttive proposte nel RRC.

Il GdR ha focalizzato la propria attenzione sulle criticità emerse dalle analisi degli indicatori per il 2023 (ove presenti) relativamente agli obiettivi della didattica e della internazionalizzazione e dalle relazioni della CPDS 2023, della Relazione opinione studenti e laureandi 2021-2022 e NdV 2023, ma anche su alcune delle azioni correttive delineate dal Rapporto di Riesame Ciclico.

1. Ristrutturazione del Comitato d'indirizzo unificato (orizzonte temporale: tre anni): il Comitato d'indirizzo unificato è stato rinnovato con l'ingresso di nuovi membri (vd. Il verbale della riunione del 03.06.2025 nel quadro A1.b), a corroborare la rappresentanza del mondo della Scuola e delle istituzioni culturali del territorio.

2. Valutazione dell'efficacia degli insegnamenti erogati in modalità mista (arco temporale: due anni): inizio della raccolta dei dati sul numero degli iscritti in modalità blended a partire dall'istituzione di tali corsi, della loro percentuale all'interno degli iscritti al CdS e della percentuale di iscritti in modalità blended che conseguono la laurea in corso.

3. Implementazione del sito web dedicato alle iniziative di orientamento (arco temporale: tre anni): i materiali predisposti dal CdS sono confluiti nel portale di Ateneo (https://corsi.unipr.it/scegli-il-tuo-corso; https://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso); l'obiettivo può dirsi sostanzialmente raggiunto.

4. Revisione del test d'ingresso (un anno): il processo di revisione del test d'ingresso è tuttora in corso, di conseguenza l'obiettivo di produrne una versione aggiornata è rinviato all'inizio dell'anno accademico 2026/27.

5. Incremento del livello di internazionalizzazione (nell'arco di un triennio). A giudicare dai dati aggiornati offerti dalla piattaforma Pentaho, che rileva per il 2025 l'acquisizione di 95 cfu all'estero da parte di studenti iscritti al CdS, l'azione di stimolo della mobilità degli studenti si è rivelata efficace; l'avvicendamento forzato dei delegati del CdS all'internazionalizzazione ha invece rallentato la revisione degli accordi Erasmus.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame Ciclico

QUADRO D4 | Riesame annuale

01/06/2025

Le nuove Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio hanno consentito di alleggerire il carico di adempimenti gravanti sui corsi di studio, che la comunità accademica ha giudicato inutilmente pesanti.
Conseguentemente, il Rapporto di Riesame annuale dei corsi di studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita, denominata Scheda di Monitoraggio annuale. Il Rapporto di Riesame ciclico dei corsi di studio consisterà invece in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso di studio, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.
Conformemente alle Linee guida della programmazione ministeriale, gli indicatori sono proposti ai corso di studio allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrono alla formazione di un voto o giudizio complessivo sul corso di studio. Pertanto, ogni corso di studio dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo corso di studio dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale,Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine principale di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.
L'Accreditamento periodico dei corso di studio previsto dalla normativa verrà attuato con cadenza triennale, prorogabile, su proposta dell'ANVUR, per un biennio successivo, alla luce dei risultati dell'Accreditamento periodico della Sede, del Monitoraggio degli stessi indicatori quantitativi utilizzati nel Riesame annuale e, quando necessario, di un esame ad hoc. Nel caso di giudizio negativo il corso di studio verrà soppresso, fermo restando la possibilità di riproporlo per una nuova attivazione dopo una revisione approfondita del progetto formativo.
La Scheda di Monitoraggio annuale viene redatta annualmente sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel corso di studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal corso di studio e ingresso nel mercato del lavoro, internazionalizzazione e indicatori quali/quantitativi di docenza) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti. La Scheda annuale conterrà generalmente un sintetico commento agli indicatori e nel riconoscimento di eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfonditi attraverso l'anticipazione del Riesame ciclico successivo.
Nella Scheda di Monitoraggio annuale, attraverso la quale, come già riferito, ciascun corso di studi potrà osservare e commentare gli indicatori quantitativi che l'Anvur metterà a disposizione, in confronto con i corsi della stessa Classe di Laurea su scala regionale e nazionale, è compresa una serie di indicatori relativi agli aspetti di internazionalizzazione della didattica:
- laureati dopo N+1 anni che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (% sugli immatricolati puri);
- immatricolati (L e CU) o iscritti al I anno (LM) che hanno acquisito il titolo precedente all'estero (% sugli immatricolati puri);
- rapporto CFU conseguiti all'estero/CFU previsti in totale (per i soli studenti regolari);

- percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero nel corso degli studi (sul totale degli iscritti).
Il Monitoraggio annuale è quindi parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, sono parte di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il corso di studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e
miglioramento.

La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione. L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi, insieme con il Rapporto di Riesame ciclico, consente ai valutatori esterni di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del corso di studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.
Il Riesame del corso di studio è condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovraintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del corso di studio, che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. L'attività di autovalutazione del corso di studio si concretizza in due documenti che,pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento, la Scheda di Monitoraggio annuale, coglie il corso di studio nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo, il Rapporto di Riesame ciclico, abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

Nel corrente A.A. 2024/2025 il GdR si è riunito per la redazione del commento alla SMA il 23.10.2024. Il risultato della consultazione, puntualmente descritto nel pdf inserito che contiene la Scheda di Monitoraggio Annuale al 05.10.2024, è riportato di seguito.

Il GdR, valutati i dati presenti nella Scheda degli Indicatori relativi al CdS e stabiliti gli indicatori sentinella per il CdS, ritiene di focalizzare la propria attenzione sulle criticità, come da Linee-guida del PQA di Ateneo, utilizzando come base di partenza della discussione il commento agli indicatori ANVUR rilasciati il 05.10.2024. Oltre al set minimo di indicatori individuati dalle Linee Guida ANVUR per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e richiamati dalla Rettorale prot. 0204975 del 23.07.2024, si ritiene di prendere in considerazione ai fini del commento anche gli indicatori AVA3 iC02bis, iC08, iC10bis, iC25, iC06ter.

Sezione iscritti
Secondo i dati ricavabili dalla scheda indicatori Anvur rilasciati il 05.10.2024, il numero degli immatricolati nello stesso anno del diploma (cosiddetti «puri»), nel quinquennio 2019-2023 (iC00b) è stato rispettivamente di 74, 78, 103, 106 e 98: negli stessi anni, gli immatricolati «generici» (iC00a) sono stati rispettivamente 104, 134, 148 e 131: in entrambi i casi si registra una crescita, seguita da un assestamento, che ha portato il CdS ai suoi massimi storici sul piano della numerosità, benché i numeri rimangano inferiori alla media regionale (149,1; 147,7) e nazionale (188,1; 187,5). Anche il numero totale degli iscritti al CdS (iC00d) ha ripreso a crescere dopo un periodo di consolidamento: si passa infatti dai 350 del 2020 ai 378 del 2021 ai 410 del 2022 ai 412 del 2023.
Gruppo A: Indicatori didattica
La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2022 (iC01) è del 41,2%, in crescita rispetto al 39,3% dell'anno precedente e anche rispetto al 40,7% del 2019. Si tratta di un dato inferiore sia rispetto al 47,2% della media nazionale dei corsi di Lettere (atenei non telematici), sia rispetto alla media degli atenei dell'area geografica (56,0%), nel quadro di una media nazionale e regionale in lieve ripresa dopo il calo generalizzato degli anni precedenti. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), dopo la crescita del quadriennio 2019-2022, fa registrare una battuta d'arresto nel 2023, passando dal 35,9% (2019) al 48,1% (2020) al 49% (2021) al 47,6% (2022) al 37,0% del 2023: il calo è coerente con le difficoltà registrate sia a livello regionale (57,7% da 62,1%), che nazionale (49,6% da 53,0%), ma più marcato. Dopo alcuni anni di trend al rialzo torna a scendere l'indicatore iC02bis (AVA3), relativo alla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, che si ferma al 67,4% nel 2023 decrescendo rispetto all'81% del 2022, al 74,5% del 2021, al 75,0% del 2020. Ottimo l'indicatore iC06ter (AVA3), relativa alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (76,9% rispetto al 57,1% dell'anno precedente): il dato va tuttavia relativizzato, considerando che il tradizionale sbocco per i laureati del CdS è l'iscrizione a un Corso di laurea magistrale, e che altrettanto tradizionale è per gli studenti di Lettere è lo svolgimento di lavori (peraltro non sempre ben retribuiti) durante gli studi.

Gruppo B: Indicatori di internazionalizzazione

L'indicatore iC10bis (AVA3) (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) passa nel 2022 al 6,7‰ rispetto al 2,7‰ del 2021 e allo 0‰ del 2020, e migliora il dato pre-pandemia del 4,5‰ registrato nel 2019. migliora ma riflette ancora gli ultimi strascichi dell'emergenza pandemica: è opinione del GdR che a partire dai dati rilevati per il 2023 comincerà a delinearsi una tendenza positiva stabile.

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13: Nel 2022 la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU complessivi da conseguire è del, 44,6%, in lieve calo rispetto al 48,8% dell'anno precedente, che aveva segnato un netto rialzo rispetto al passato (43% dell'anno 2020 e 38,6% del 2019). La forbice torna quindi ad allargarsi rispetto alla media dei corsi di Lettere degli atenei regionali (61,1%) e nazionali (53,5%), benché rispetto ai dati di partenza del 2019 (38,6% Parma, 64,6% regionali e 55,4% nazionali) siano ancora evidenti i risultati positivi dello sforzo prodotto dal CdS: il GdR auspica che il dato del 2022 rifletta un assestamento più che un'inversione di tendenza, vista anche la sostanziale stabilità, nel corso del quadriennio considerato, del dato regionale e di quello nazionale.

iC14 (AVA3): In miglioramento si presenta la situazione sul fronte della dispersione: nel 2022 la percentuale di studenti che proseguono al II anno nel CdS è del 64,2%, partendo dal 62,2% del 2019 e passando per il 59,0% del 2020 e il 61,2% del 2021. Il dato, comunque in recupero rispetto a quello regionale (74,1%) e anche, lievemente, rispetto a quello nazionale (72,4%), riflette il generalizzato calo delle competenze (soprattutto linguistiche) in ingresso.

iC16bis (AVA3): Quanto alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, il dato del CdS nel 2022 è sostanzialmente stabile (34,0%) dopo l'exploit del 2021, che aveva fatto registrare un rialzo di ben otto punti percentuali (36,3% contro 28,2%); aumenta però la forbice rispetto ai concorrenti a livello nazionale (43,3%, in miglioramento rispetto al 2021) e soprattutto regionale (54,6%, in miglioramento rispetto al 2020). Rispetto al dato di partenza, che nel 2019 languiva al 23,0%, si tratta comunque di un risultato non disprezzabile: ma l'indicatore va monitorato attentamente e migliorato.

iC17 (AVA3): La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è in ulteriore flessione nel 2023 (23,0%) rispetto al 36,3% del 2022: nel 2019 la percentuale era stata del 48,3%, confermata nell'anno successivo. Certo sia il dato regionale (49,5%) sia quello nazionale (42,1%) sono espressione di una generale tendenza al peggioramento, ma la situazione del CdS riflette difficoltà superiori alla media nel recupero delle scarse competenze in entrata, che pesano molto gravemente sulle carriere e che potrebbero richiedere correttivi nell'articolazione dei piani di studio, qualora il drastico peggioramento inaugurato nel corso del 2021 (in piena emergenza pandemica) dovesse rivelare un carattere strutturale e non episodico.

iC19: Il dato sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, che nel 2022 (72,4%) era in netto calo rispetto al 2021 (82,0%) risale al 73,7%. Rimane confortante il confronto con i dati regionale (67,9%) e nazionale (67,8%), benché sia evidente la generale tendenza al ribasso degli ultimi anni, con un turnover del corpo docente che continua a mostrare il fiato corto. Il GdR continua a ritenere che la situazione sia destinato a migliorare con il passaggio alla seconda fascia di diversi RTDB che erogano insegnamenti a beneficio del CdS, ma il dato va monitorato attentamente.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC22 (AVA3): Nel 2022 la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, si attesta 19,2%, con un netto miglioramento rispetto al 14,9% del 2021. Rispetto al dato del 2019 (26,7%) e del 2020 (26,3%) la situazione resta comunque molto insoddisfacente. Il dato regionale passa dal 36,9% del 2021 al 37,5% del 2022; quello nazionale dal 29,4% del 2021 al 27,8 del 2022.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

Ic25 (AVA3): La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è altissima, al 97,7% (2023) contro il 95,2% del 2022, il 98,0% del 2021, il 90,2% del 2020 e il 96,9% del 2019. Il dato illustra molto bene l'apprezzamento della struttura e dell'articolazione del CdS (nonché dei servizi offerti e della qualità del corpo docente) da parte degli studenti che, anche perché dotati di un'adeguata preparazione iniziale, sono in grado di terminare il percorso.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27 (AVA3): Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) resta molto positivo, 28,9 (2023) contro i 32,2 regionali e i 36,5 nazionali: nel 2019 il rapporto era di 27,5.

iC28 (AVA3): Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) presenta caratteristiche anche più positive dell'indicatore iC27, attestandosi per il 2023 a 21,4 contro i 24,6 del 2022; a livello regionale il rapporto è in media di 29,7, a livello nazionale di 30,3.

Conclusioni

I dati della sezione iscritti mostrano una forte crescita del numero degli immatricolati, che ha raggiunto i massimi dall'istituzione del CdS (iC00a-b); il numero totale degli iscritti è ancora in crescita, benché lievissima(iC00d). Numerose restano le iscrizioni da fuori regione (iC03), che nel 2022 assommano al 39,7%, dato equivalente a quello regionale (39,8%) e nettamente superiore a quello nazionale (20,1%). Sono tutti indizi a favore di un'accresciuta attrattività del CdS nel periodo considerato, il che è molto incoraggiante, tenendo conto della vicinanza di un Ateneo come Bologna. Il miglioramento del dato iC16bis testimonia della bontà del lavoro svolto negli ultimi anni per la regolarizzazione delle carriere degli studenti; d'altra parte, cresce il numero degli abbandoni (iC24), e cala bruscamente la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC02). Bisognerà capire quanto abbiano inciso, sul peggioramento di questi ultimi indicatori, la pandemia COVID19 e il passaggio a modalità di insegnamento a distanza che a parere del GdR non favoriscono i processi di apprendimento. Occorrerà intraprendere azioni correttive che investano l'attività di orientamento, perché sembra evidente l'inconsapevolezza da parte di parecchi immatricolati verso le caratteristiche e le specifiche difficoltà "tecniche" poste da un CdS in Lettere; il PCdS resta dell'idea che sarebbe utile anche una riflessione sulla prova finale. Il dato complessivo mostra certamente che la scarsa preparazione in entrata è un problema che il CdS condivide con i competitori a livello nazionale e regionale; dall'altra che sono necessari ulteriori sforzi per strutturare un servizio di orientamento che si dimostri in grado di attrarre immatricolati di qualità (in particolare provenienti dai licei classici delle province contermini), per un più attento monitoraggio delle carriere degli studenti e per elaborare efficaci strumenti di recupero delle competenze degli studenti provenienti da percorsi di scuola superiore deficitari. L'indicatore di internazionalizzazione iC10bis, tradizionalmente meno rilevante per il CdS rispetto ad altri corsi, rispetta la previsione espressa dal PCdS in sede di Rapporto di Riesame Ciclico e di commento alle SMA degli anni passati: nel 2022 l'indicatore ha superato i livelli pre-pandemia.
Resta vero, a parere del GdR, che in generale riflettono la polarizzazione tra un nucleo di iscritti portatori di conoscenze e competenze adeguate agli standard nazionali e provenienti in massima parte dai licei classici e scientifici, che si laureavano con relativa facilità, e un gruppo di iscritti non adeguatamente formati né motivati, inconsapevoli dei reali contenuti delle materie che costituiscono l'ossatura del CdS, per i quali l'impatto con il percorso di studi si rivela molto duro, e in molti casi produce abbandoni e carriere eccessivamente protratte nel tempo. L'osservazione sul lungo periodo di indicatori quali iC02 e iC02bis e iC15 e iC16bis dà l'idea di un percorso formativo del tutto sostenibile per gli studenti adeguatamente formati dal percorso scolastico e che presenta invece difficoltà molto gravi per gli studenti che hanno ricevuto una formazione di qualità inferiore rispetto a quella offerta dai licei classici e scientifici. Si crea in tal modo una situazione che rischia di svantaggiare entrambi i gruppi, e che pone il CdS in un vero e proprio regime di doppio vincolo, nel quale l'esigenza di aumentare il numero degli iscritti confligge irrimediabilmente con la necessità di far sì che le carriere si svolgano in modo regolare secondo standard qualitativi decorosi. Il GdR insiste sulla necessità di continuare a valorizzare i punti di forza del corso, che dovrebbe ulteriormente differenziarsi e caratterizzarsi rispetto ad altri corsi per certi versi affini presenti in Ateneo e da corsi analoghi attivi nell'area geografica, puntando alla massima coerenza e innovatività dei suoi tratti peculiari e consolidati nel corso del tempo. La didattica può ancora giovarsi di un rapporto studenti / docenti complessivo che resta positivo (iC27 e iC28), con una percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti essendo docenti di riferimento per il Cds (iC08) del 100%, contro il 98,0% nazionale e il 96,7% regionale. Altro punto di forza è l'altissimo livello di soddisfazione degli studenti.
Il GdR ritiene che gli sforzi già profusi nelle attività di supporto organizzate in questi anni e nelle revisioni del piano degli studi stiano producendo effetti positivi soprattutto per quanto riguarda il numero di crediti acquisiti nel corso del primo anno, come attesta il recupero sull'indicatore critico iC16bis. Gli effetti dell'istituzione di un quarto curriculum in Digital Humanities non sono ancora pienamente valutabili, non avendo la prima coorte (2022/23) ancora completato il proprio triennio. Sul piano dei numeri, la situazione non è molto dissimile da quella che negli anni passati ha talvolta caratterizzato i curricula classico-archeologico e storico; d'altra parte, la necessaria ulteriore caratterizzazione del nuovo percorso deve fare i conti con la scarsità di risorse per il reclutamento e presumibilmente alcuni correttivi si renderanno necessari per stimolarne la crescita. Per concludere, se i dati sulle immatricolazioni mostrano un corso in salute per quanto riguarda la capacità attrattiva, resta valida anche l'altra faccia della medaglia: un aumento degli iscritti non è di per sé garanzia della loro qualità. Sarà quindi necessario continuare a lavorare per supplire a livelli di preparazione in ingresso ancora troppo spesso insufficienti.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Scheda SMA 05.10.2024

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

QUADRO D7	**Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Lettere
Nome del corso in inglese	Humanities
Classe	L-10 R - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cdl-lett.unipr.it
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENTILE Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRSCST76C49E202E	CARUSI	Cristina	L-ANT/02	10/D1	PA	1	
2.	DRCPTT82A02D643D	D'ARCANGELO	Potito	M-STO/01	11/A1	PA	1	
3.	GNTMRC69R24F205A	GENTILE	Marco	M-STO/01	11/A1	PA	1	
4.	MSCDNC89D08F158T	MUSCIANISI	Domenico Giuseppe	L-LIN/01	10/G1	RD	1	
5.	PGLLSN69L04H501C	PAGLIARA	Alessandro	L-ANT/03	10/D1	PA	1	
6.	RBNGLI63A66B490D	RABONI	Giulia	L-FIL-LET/13	10/F3	PO	1	
7.	RNLPLA70S26L826H	RINOLDI	Paolo	L-FIL-LET/09	10/E1	PA	1	
8.	VRTCRL61M08H896J	VAROTTI	Carlo	L-FIL-LET/10	10/F1	PA	1	
9.	VLLRCR64B10G337O	VILLICICH	Riccardo	L-ANT/10	10/A1	PA	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Lettere

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bazzanotti	Rebecca		
Ciociola	Giulia		
Gherardi	Diletta		
Mainolfi	Alessandro		
Mele	Claudio Damiano		
Vanic	Irena		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Galeotti	Valentina
Gentile	Marco
Mainolfi	Alessandro
Raboni	Giulia
Varotti	Carlo
Volpini	Paola

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MUSCIANISI	Domenico Giuseppe		Docente di ruolo

CARUSI	Cristina		Docente di ruolo
RABONI	Giulia		Docente di ruolo
PAGLIARA	Alessandro		Docente di ruolo
GENTILE	Marco		Docente di ruolo
D'ARCANGELO	Potito		Docente di ruolo
RIZZI	Irene		Tutor previsti dal regolamento ateneo
NEGRI	Alberto		Tutor previsti dal regolamento ateneo
RINOLDI	Paolo		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede: 034027 - PARMA
Via D'Azeglio 85/a 43100

Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2025
Studenti previsti	200

Eventuali Curriculum

Moderno	040
Classico e Archeologico	332
Storico	340
Culture letterarie	424

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
VAROTTI	Carlo	VRTCRL61M08H896J	
RABONI	Giulia	RBNGLI63A66B490D	
GENTILE	Marco	GNTMRC69R24F205A	
CARUSI	Cristina	CRSCST76C49E202E	
VILLICICH	Riccardo	VLLRCR64B10G337O	
D'ARCANGELO	Potito	DRCPTT82A02D643D	
MUSCIANISI	Domenico Giuseppe	MSCDNC89D08F158T	
RINOLDI	Paolo	RNLPLA70S26L826H	
PAGLIARA	Alessandro	PGLLSN69L04H501C	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MUSCIANISI	Domenico Giuseppe	
CARUSI	Cristina	
RABONI	Giulia	
PAGLIARA	Alessandro	
GENTILE	Marco	
D'ARCANGELO	Potito	
RIZZI	Irene	
NEGRI	Alberto	
RINOLDI	Paolo	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3103	
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12**	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	29/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/05/2011 - 10/04/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La trasformazione del corso esistente è stata progettata ridistribuendo i crediti tra gli insegnamenti con l'obiettivo di ripartire in modo più razionale il carico di lavoro. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. Nella trasformazione del corso si sono è prevista la possibilità di articolare percorsi. La prova finale consiste nella discussione di una tesi. Le modalità per la verifica della preparazione personale per l'acceso saranno indicate dal regolamento didattico del corso.
L'andamento degli iscritti al 1° anno è in diminuzione. Il corso è frequentato da studenti provenienti quasi nella stessa proporzione da Parma, dalla regione e da fuori regione. L'andamento degli abbandoni risulta in calo e al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta al di sotto della media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso per il 70%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno di corso risulta sopra alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in genere buono. Buono è anche il giudizio

sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La trasformazione del corso esistente è stata progettata ridistribuendo i crediti tra gli insegnamenti con l'obiettivo di ripartire in modo più razionale il carico di lavoro. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. Nella trasformazione del corso si sono è prevista la possibilità di articolare percorsi. La prova finale consiste nella discussione di una tesi. Le modalità per la verifica della preparazione personale per l'acceso saranno indicate dal regolamento didattico del corso.
L'andamento degli iscritti al 1° anno è in diminuzione. Il corso è frequentato da studenti provenienti quasi nella stessa proporzione da Parma, dalla regione e da fuori regione. L'andamento degli abbandoni risulta in calo e al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta al di sotto della media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso per il 70%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno di corso risulta sopra alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in genere buono. Buono è anche il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]
RaD

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	034027	2025	212504957	**ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA** *semestrale*	L-FIL-LET/13	**Docente di riferimento** Giulia RABONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-FIL-LET/13	30
2	034027	2024	212502813	**ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE** (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato)) *semestrale*	L-ANT/07	Alessia MORIGI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/07	30
3	034027	2024	212502815	**ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA** (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato)) *semestrale*	L-ANT/07	Alessia MORIGI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/07	30
4	034027	2025	212504881	**BIBLIOGRAFIA** *semestrale*	M-STO/08	Alberto SALARELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/08	30
5	034027	2025	212504964	**CIVILTA' INDOEUROPEA** *semestrale*	L-LIN/01	**Docente di riferimento** Domenico Giuseppe MUSCIANISI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/01	30
6	034027	2023	212504885	**DALL'EUROPA AL MONDO: FONTI E DOCUMENTI PER LA STORIA MODERNA** *semestrale*	M-STO/02	Elena BONORA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-STO/02	30
7	034027	2023	212501175	**DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO** *semestrale*	L-ANT/10	**Docente di riferimento** Riccardo VILLICICH CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/10	30
8	034027	2024	212502849	**EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO** *semestrale*	L-FIL-LET/13	Margherita CENTENARI CV *Ricercatore a*	L-FIL-LET/13	30

						t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)		
9	034027	2023	212501159	**ELEMENTI DI ANALISI MUSICALE** *semestrale*	L-ART/07	Docente non specificato		30
10	034027	2025	212504887	**ELEMENTI DI INFORMATICA UMANISTICA** *semestrale*	L-FIL-LET/13	Docente non specificato		30
11	034027	2025	212504882	**ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA** *semestrale*	M-STO/09	**Docente di riferimento** Potito D'ARCANGELO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/01	30
12	034027	2023	212501212	**ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI** *semestrale*	ING-INF/05	Gianfranco LOMBARDO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	ING-INF/05	30
13	034027	2023	212501195	**EPIGRAFIA E ISTITUZIONI GRECHE** *semestrale*	L-ANT/02	**Docente di riferimento** Cristina CARUSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/02	30
14	034027	2024	212502798	**ESEGESI DANTESCA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	Nicola CATELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/10	30
15	034027	2023	212501196	**ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE** *semestrale*	M-STO/01	**Docente di riferimento** Marco GENTILE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/01	30
16	034027	2024	212502817	**ETRUSCOLOGIA** *semestrale*	L-ANT/06	Stefano SANTOCCHINI GERG		30
17	034027	2024	212502799	**FILOLOGIA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/13	**Docente di riferimento** Giulia RABONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-FIL-LET/13	30
18	034027	2024	212502820	**FILOLOGIA LATINA** *semestrale*	L-FIL-LET/04	Alex AGNESINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-FIL-LET/04	30
19	034027	2024	212502851	**FILOLOGIA**	L-FIL-LET/09	**Docente di**	L-FIL-	60

				ROMANZA *semestrale*		**riferimento** Paolo RINOLDI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	LET/09	
20	034027	2023	212501165	**FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE** *semestrale*	L-LIN/01	Davide ASTORI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/01	30
21	034027	2025	212504958	**FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA** *semestrale*	L-FIL-LET/13	**Docente di riferimento** Giulia RABONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-FIL-LET/13	30
22	034027	2023	212501180	**GEOGRAFIA** *semestrale*	M-GGR/01	Carlo Alberto GEMIGNANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-GGR/01	60
23	034027	2025	212504952	**ITALIANO ALL'UNIVERSITA': SOFT-SKILLS E COMPETENZE LINGUISTICHE** *semestrale*	L-LIN/02	Docente non specificato		30
24	034027	2024	212502821	**LETTERATURA CRISTIANA ANTICA** *semestrale*	L-FIL-LET/06	Gualtiero ROTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/06	30
25	034027	2025	212504884	**LETTERATURA GRECA** *semestrale*	L-FIL-LET/02	Massimo MAGNANI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-FIL-LET/02	60
26	034027	2025	212504869	**LETTERATURA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	**Docente di riferimento** Carlo VAROTTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/10	60
27	034027	2024	212502802	**LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A)** *semestrale*	L-FIL-LET/11	Isotta PIAZZA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/11	30
28	034027	2023	212501169	**LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B)** *semestrale*	L-FIL-LET/11	Docente non specificato		30
29	034027	2025	212504967	**LETTERATURA LATINA MOD. A** (modulo di LETTERATURA	L-FIL-LET/04	Simone GIBERTINI CV *Professore*	L-FIL-LET/04	30

				LATINA) *semestrale*		*Associato (L. 240/10)*		
30	034027	2025	212504888	**LETTERATURA LATINA MOD. B** (modulo di LETTERATURA LATINA) *semestrale*	L-FIL-LET/04	Alex AGNESINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-FIL-LET/04	30
31	034027	2024	212502825	**LETTERATURE COMPARATE** *semestrale*	L-FIL-LET/14	Giulio IACOLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/14	30
32	034027	2025	212504960	**LETTURA E TRADIZIONE DEI CLASSICI ITALIANI** *semestrale*	L-FIL-LET/13	Margherita CENTENARI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-FIL-LET/13	30
33	034027	2025	212504970	**LINGUA LATINA** (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA (integrato)) *semestrale*	L-FIL-LET/04	Alex AGNESINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-FIL-LET/04	30
34	034027	2023	212501183	**METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA** *semestrale*	L-ANT/10	**Docente di riferimento** Riccardo VILLICICH CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/10	30
35	034027	2023	212501202	**METODOLOGIE DELLA RICERCA STORICA SULL'ETA' MODERNA** *semestrale*	M-STO/02	Paola VOLPINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/02	30
36	034027	2024	212502826	**PAPIROLOGIA** *semestrale*	L-ANT/05	Docente non specificato		30
37	034027	2025	212504953	**STEREOTIPI E PREGIUDIZI DI GENERE: TESTIMONIANZE SCRITTE DALL'ANTICHITA'** *semestrale*	L-ANT/05	Docente non specificato		30
38	034027	2023	212501150	**STORIA CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	Piergiovanni GENOVESI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/04	60
39	034027	2024	212502811	**STORIA DELL'ARTE MODERNA** *semestrale*	L-ART/02	Simone FERRARI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ART/02	60
40	034027	2024	212502829	**STORIA DELLA LINGUA GRECA** *semestrale*	L-FIL-LET/02	Anika NICOLOSI CV *Professore*	L-FIL-LET/02	30

						Associato (L. 240/10)		
41	034027	2024	212502792	**STORIA DELLA LINGUA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		60
42	034027	2023	212501188	**STORIA DELLA LINGUA LATINA** *semestrale*	L-FIL-LET/04	Simone GIBERTINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/04	30
43	034027	2023	212501207	**STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE** *semestrale*	SPS/02	Mario TESINI CV *Professore Ordinario*	SPS/02	30
44	034027	2024	212502812	**STORIA E CRITICA DEL CINEMA** *semestrale*	L-ART/06	Sara MARTIN CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ART/06	60
45	034027	2025	212504876	**STORIA MEDIEVALE** *semestrale*	M-STO/01	**Docente di riferimento** Marco GENTILE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/01	60
46	034027	2025	212504880	**STORIA MODERNA** *semestrale*	M-STO/02	Elena BONORA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-STO/02	60
47	034027	2025	212504878	**STORIA ROMANA** *semestrale*	L-ANT/03	**Docente di riferimento** Alessandro PAGLIARA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/03	60
							ore totali	1740

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Offerta didattica programmata

Curriculum: Moderno

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ *LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ *STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ *FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ *DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*	36	18	12 - 24
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 12 CFU - semestrale* L-ANT/03 Storia romana ↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	78	24	24 - 36

	M-GGR/01 Geografia ↳ *GEOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *GEOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* M-STO/01 Storia medievale ↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ *LETTERATURA LATINA MOD. A (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LINGUA LATINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA LATINA MOD. B (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	18	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			66	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana ↳ *ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTURA E TRADIZIONE DEI CLASSICI ITALIANI (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	30	18	6 - 18

Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ *LETTERATURA GRECA MOD. A (3 anno) - 6 CFU - semestrale* L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ *FILOLOGIA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELLA LINGUA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica ↳ *LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ *FILOLOGIA ROMANZA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ *BIBLIOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* M-STO/09 Paleografia ↳ *ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*	48	18	12 - 24
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ *ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) (2 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale* L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ *STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - semestrale*	156	24	24 - 48

	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ *STORIA DELLA FOTOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) (2 anno) - 12 CFU*			
	↳ *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ *STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	↳ *DRAMMATURGIA MUSICALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA DELLA MUSICA (integrato) (2 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ *STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA MODERNA (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ *STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	54	24	18 - 30 min 18
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			

	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ *LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *ESEGESI DANTESCA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	↳ *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B) (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	↳ *EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	↳ *LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LETTERATURE COMPARATE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ *ELEMENTI DI LINGUISTICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	↳ *DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Totale attività Affini			24	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6

	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	27 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Moderno*:	180	147 - 240

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Curriculum: Classico e Archeologico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ *LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ *STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ *FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	36	18	12 - 24

	↳ *FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	↳ *DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca	60	24	24 - 36
	↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	L-ANT/03 Storia romana			
	↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-GGR/01 Geografia			
	↳ *GEOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *GEOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*			
	M-STO/01 Storia medievale			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	36	12	6 - 12
	↳ *LETTERATURA LATINA MOD. B (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *LETTERATURA LATINA MOD. A (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LETTERATURA LATINA MOD. B (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			66	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana ↳ *ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ *LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	18	6	6 - 18
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ *LETTERATURA GRECA (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato) (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA GRECA MOD. A (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA GRECA MOD. B (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELLA LINGUA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ *FILOLOGIA LATINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELLA LINGUA LATINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ *CIVILTA' INDOEUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *CIVILTA' INDOEUROPEA E LETTERATURA GRECA (integrato) (1 anno) - 12 CFU - semestrale* M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	72	24	12 - 24
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/07 Archeologia classica	132	30	24 - 48

	↳ *ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	↳ *METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ *STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ *STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA MODERNA (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ *STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale attività caratterizzanti			60	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività		108	24	18 -

formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			30 min 18
	L-ANT/05 Papirologia			
	↳ *PAPIROLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *PAPIROLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche			
	↳ *ETRUSCOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *ETRUSCOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	↳ *LETTERATURA GRECA MOD. B (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA DELLA LINGUA GRECA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ *STORIA DELLA LINGUA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *FILOLOGIA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	↳ *LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	↳ *LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	↳ *EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ *CIVILTA' INDOEUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	CIVILTA' INDOEUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			

	↳			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
	↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ *ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	↳ *BIBLIOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Totale attività Affini			24	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	27 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Classico e Archeologico*:	180	147 - 240

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Curriculum: Storico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ *LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ *STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ *FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ *DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*	36	18	12 - 24
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 12 CFU - semestrale*	90	24	24 - 36

	L-ANT/03 Storia romana ↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-GGR/01 Geografia ↳ *GEOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *GEOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *GEOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* M-STO/01 Storia medievale ↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale*			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ *LETTERATURA LATINA MOD. A (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LINGUA LATINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA LATINA MOD. B (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	18	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			66	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ *ESEGESI DANTESCA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	42	12	6 - 18

	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana ↳ *ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ *STORIA DEL TEATRO GRECO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ *CIVILTA' INDOEUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ *BIBLIOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *ARCHIVISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-STO/09 Paleografia ↳ *ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	30	12	12 - 24
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/03 Storia romana ↳ *STORIA ROMANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale* L-ANT/07 Archeologia classica ↳ *ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) (2 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	162	36	24 - 48

	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ *STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ *STORIA DELLA FOTOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) (2 anno) - 12 CFU*			
	↳ *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ *STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ *STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA MODERNA (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ *STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	102	24	18 - 30

affini o integrative				min 18
	L-ANT/02 Storia greca			
	↳ *EPIGRAFIA E ISTITUZIONI GRECHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ *FILOLOGIA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	↳ *LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	↳ *LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	↳ *LETTERATURE ROMANZE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	↳ *EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ *ANTROPOLOGIA CULTURALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			
	↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ *ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			

M-STO/02 Storia moderna			
↳	*DALL'EUROPA AL MONDO: FONTI E DOCUMENTI PER LA STORIA MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*		
↳	*POLITICA E DIPLOMAZIA IN ETA' MODERNA. TEMI E STRUMENTI (3 anno) - 6 CFU - semestrale*		
M-STO/04 Storia contemporanea			
↳	*DOCUMENTI VISIVI PER LA RICERCA STORICA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*		
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
↳	*ARCHIVISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*		
M-STO/09 Paleografia			
↳	*ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*		
SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
↳	*STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*		
Totale attività Affini		24	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	27 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Storico*:	180	147 - 240

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Curriculum: Culture letterarie

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ *LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ *STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ *FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*	24	18	12 - 24
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA GRECA (1 anno) - 12 CFU - semestrale*	90	24	24 - 36

	L-ANT/03 Storia romana ↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-GGR/01 Geografia ↳ *GEOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *GEOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *GEOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* M-STO/01 Storia medievale ↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ *LETTERATURA LATINA MOD. A (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LINGUA LATINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	12	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana ↳ *ANALISI DEL TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE SCRITTA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	66	12	6 - 18

	↳ *FONDAMENTI DI METRICA E STILISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTURA E TRADIZIONE DEI CLASSICI ITALIANI (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ *LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/03 Letteratura francese ↳ *LETTERATURA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/05 Letteratura spagnola ↳ *LETTERATURA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana ↳ *LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/10 Letteratura inglese ↳ *LETTERATURA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/13 Letteratura tedesca ↳ *LETTERATURA TEDESCA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/21 Slavistica ↳ *LETTERATURA RUSSA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ *LETTERATURE ROMANZE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURE ROMANZE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	30	18	12 - 24

	↳ *ARCHIVISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *BIBLIOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* M-STO/09 Paleografia ↳ *ELEMENTI DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ *ARCHEOLOGIA CLASSICA E DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *ARCHEOLOGIA CLASSICA (integrato) (2 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale* L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ *STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - semestrale* L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ *STORIA DELLA FOTOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (INTEGRATO) (2 anno) - 12 CFU* ↳ *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ *STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 12 CFU - semestrale* M-STO/02 Storia moderna ↳ *STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU - semestrale* ↳ *STORIA MODERNA (3 anno) - 12 CFU - semestrale* M-STO/04 Storia contemporanea	132	36	24 - 48

	↳ *STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	126	24	18 - 30 min 18
	↳ *ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANALISI DEI TESTI (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ *LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ *IL TEATRO NELLA STORIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	↳ *ISTITUZIONI DI STORIA DELLA MUSICA E PATRIMONIO MUSICALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	↳ *STORIA DEL TEATRO GRECO (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ *LETTERATURA LATINA MOD. B (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	↳ *LETTERATURE ROMANZE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

- *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO A) (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO B) (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

- *ELEMENTI DI INFORMATICA UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *EDIZIONE DIGITALE DEL TESTO LETTERARIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *ELEMENTI DI INFORMATICA UMANISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

- *LETTERATURE COMPARATE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

- *ELEMENTI DI LINGUISTICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne

- *DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-FIL/04 Estetica

- *ESTETICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-FIL/06 Storia della filosofia

- *STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

- *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

Totale attività Affini	24	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	27 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Culture letterarie*:	180	147 - 240

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	12	24	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24	36	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	54 - 84

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica	6	18	-
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	12	24	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	24	48	-

M-STO/01 Storia medievale
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:			-	

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 90

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18

Totale Attività Affini	18 - 30

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	27 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	147 - 240

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di Lettere, trasformazione del Corso di Civiltà Letterarie e Storia delle Civiltà, già istituito ai sensi del DM 509/99, è l'unico corso della classe.

Note relative alle attività di base

Non è stato modificato l'intervallo dei CFU dei singoli ambiti disciplinari; dall’ambito “Filologia e linguistica” è stato espunto il SSD M-FIL/05, stante l’attuale impossibilità di inserire nell’offerta formativa i relativi insegnamenti.

Note relative alle attività caratterizzanti

Non è stato modificato l'intervallo dei CFU dei singoli ambiti disciplinari; all’ambito “Letterature moderne” sono stati aggiunti, a beneficio dell’offerta formativa proposta nel quarto curriculum, i settori relativi agli insegnamenti delle principali letterature europee, al fine di consentire agli studenti ampliamenti e approfondimenti sul versante delle culture letterarie continentali; nell’ambito “Filologia, linguistica e letteratura” è stato aggiunto il SSD L-FIL-LET/08, per consentire approfondimenti nel campo delle letterature medievali e umanistiche; nonché il SSD L-FIL-LET/05, in previsione di un possibile ampliamento dell’offerta didattica nella direzione della Filologia classica; dall’ambito “Storia, archeologia e storia dell’arte” è stato espunto il SSD L-OR/05, che non è mai stato attivato con i relativi insegnamenti nell’offerta didattica del CdS.

Note relative alle altre attività

E' stata prevista la possibilità di integrare l'attività di tirocinio con laboratori informatici o con laboratori di scrittura professionale, compatibilmente con la futura ed eventuale disponibilità di risorse dedicate allo scopo.